

# GENERAL REPORT 2022

## IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE

Aggiornamento dei risultati al **30 giugno 2022**

Indagine a cura di:

**SPAZIO INDAGINE VARESE**  
Osservatorio sul Terziario

Elaborazione dati:

**EconLab Research Network**

*Varese, 8 febbraio 2023*



# Spazio Indagine Varese

“Spazio Indagine Varese” è il Centro Studi promosso dagli Enti Bilaterali della provincia, con l’obiettivo di monitorare le principali **trasformazioni socioeconomiche e territoriali del sistema Terziario**. Il Centro Studi conduce ricerche sui principali temi di interesse degli Enti promotori, tramite l’analisi di **dati provenienti dalle maggiori fonti ufficiali e rilevazioni ad hoc** svolte mediante la somministrazione di questionari online, mettendo a disposizione del sistema associativo, della stampa e di chiunque ne fosse interessato i risultati delle indagini condotte.

Visita il sito dedicato: <http://osservatorio.entibilaterali.va.it>

## General Report - Il Terziario in provincia di Varese

Il “General Report” è il rapporto statistico del Centro Studi, che monitora l’andamento del settore Terziario della provincia con cadenza semestrale, attraverso l’osservazione delle **principali variabili economiche (unità locali, imprenditori, flussi occupazionali)** che meglio ne descrivono il quadro generale.

Il presente aggiornamento è dedicato a comprendere l’evoluzione del tessuto imprenditoriale del territorio nel corso del primo semestre 2022, concentrando l’analisi sui cambiamenti in atto nelle imprese e negli occupati dei tre **prevalenti comparti del sistema: commercio, turismo e servizi**.

Lo studio fa riferimento ai dati provenienti dall’archivio “Infocamere” della **Camera di Commercio di Varese** – che raccoglie le anagrafiche delle aziende inserite nel Registro delle Imprese – e dal sistema informativo “Sintesi” della **Provincia di Varese** – che convoglia le comunicazioni obbligatorie (COB) trasmesse dai datori di lavoro ai servizi per l’impiego.

Grazie alla collaborazione con l’**Osservatorio Turistico Economico** promosso da Federalberghi Varese, con il supporto tecnico di STR ed il sostegno del Consorzio Turistico, a partire da questo aggiornamento il rapporto conterrà un **Focus sulle performance delle strutture alberghiere** – prezzo medio di vendita delle camere (ADR), percentuale di occupazione delle camere e redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) – provenienti dalla rilevazione periodica campionaria di “STR Global”, che monitora l’andamento del mercato alberghiero della provincia.

**Coordinamento scientifico:** Prof. Alessandro Minello, docente Università Ca’ Foscari Venezia

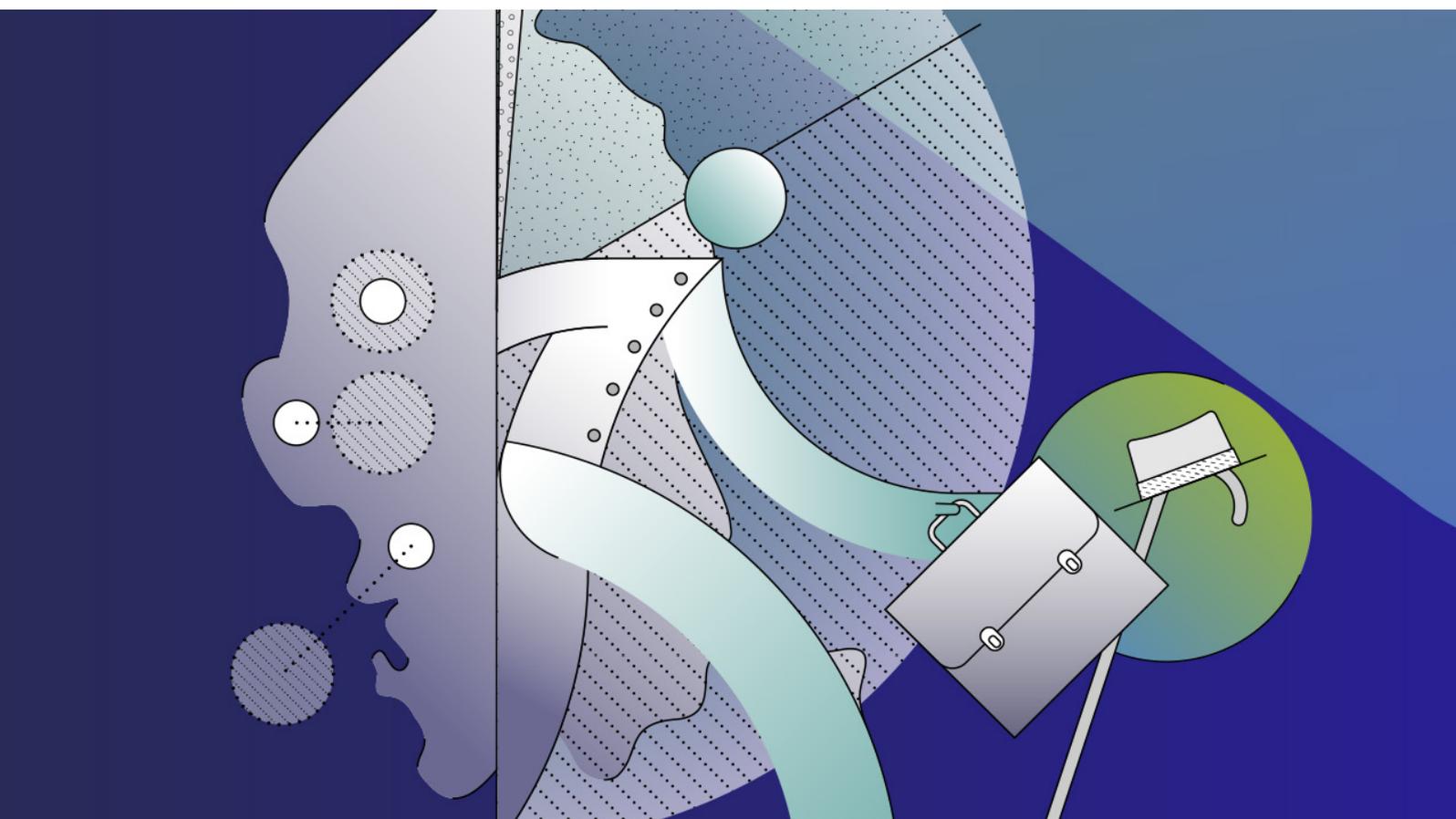
**Elaborazioni e output:** EconLab Research Network





# Terziario

**Un sistema economico in ripresa,  
tra luci e ombre: aumentano le  
principali variabili, ma...**





# Il Terziario in provincia di Varese

## Unità locali

Nel primo semestre del 2022 **continua la ripresa economica varesina, il cui tessuto imprenditoriale risulta nuovamente in crescita e, soprattutto nel settore terziario, arriva a sfiorare i livelli registrati nel corso del 2018.** Anche i flussi occupazionali si riportano gradualmente ai volumi precrisi, sebbene il mercato del lavoro si trovi ancora in una situazione di incertezza e i posti di lavoro stabilizzati siano meno della metà di quelli registrati prima dell'avvento della pandemia.

Certamente, le azioni intraprese dal Governo durante tutto l'arco del 2021, volte ad un progressivo rilancio del sistema economico sociale, hanno consentito un graduale miglioramento delle condizioni lavorative e sociali della collettività, ma **il 2022 si presenta come un anno di grandi interrogativi**, con il conflitto russo-ucraino a due passi dall'Europa e un caro energia che influenzerà inevitabilmente le scelte imprenditoriali e non solo dell'intero Paese.

*Varese. Unità locali del totale economia per macrosettore economico. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022*

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<i>Agricoltura</i>	1.886	2,5%	+20	+1,1%
<i>Industria</i>	23.461	30,3%	+273	+1,2%
<b>Terziario</b>	<b>51.771</b>	<b>66,9%</b>	<b>+291</b>	<b>+0,6%</b>
<i>Altro</i>	231	0,3%	+15	+6,9%
<b>TOTALE ECONOMIA</b>	<b>77.349</b>	<b>100%</b>	<b>+599</b>	<b>+0,8%</b>

Rispetto ai dati del 2021, provenienti dall'archivio Infocamere, **la prima parte del 2022 ha evidenziato un ulteriore consolidamento dei principali macrosettori economici** della provincia, con una crescita pari a +599 unità locali (+0,8% dal 31 dicembre), quasi metà delle quali (48,6%) afferenti al sistema terziario.

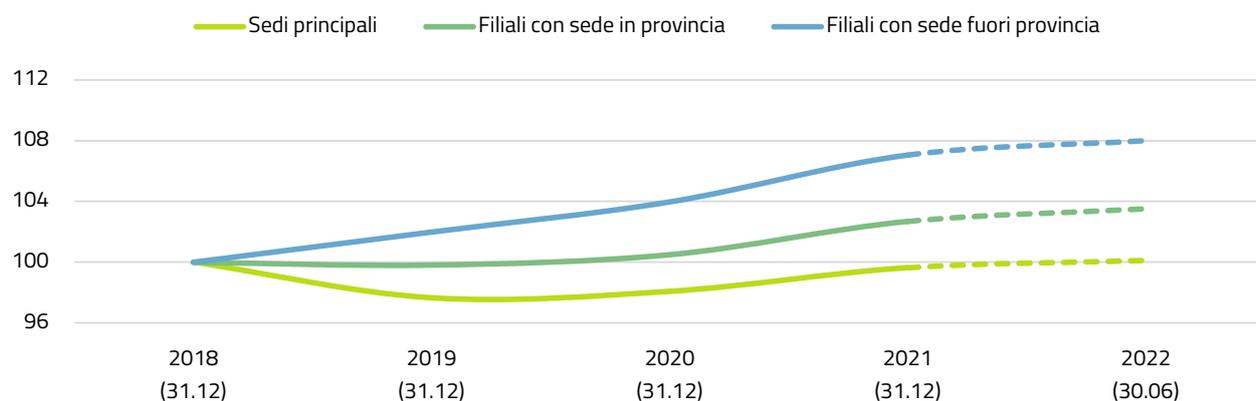
Un settore che si è dimostrato in continua espansione negli ultimi quattro anni, nonostante l'avvento della pandemia. Al 30 giugno 2022, la provincia di Varese conta **un totale di 51.771 unità locali terziarie (il 7,2% di quelle presenti nel complesso della Lombardia), in aumento del +0,6% dai valori registrati alla fine del 2021**, mantenendo la quinta posizione in regione per numerosità di imprese del settore (dopo Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza).

Le **+291 realtà imprenditoriali emerse dal bilancio semestrale** si distribuiscono uniformemente all'interno del territorio (con una maggior concentrazione nell'Area varesina, di Gallarate - Malpensa e di Busto Arsizio - Seprio), prevalentemente sotto forma di **sedi principali d'impresa (63,2%), in aumento del**





Varese. Unità locali del terziario per tipologia. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022



**+0,5% dal periodo precedente.** Al contempo, si registra uno sviluppo delle unità locali secondarie, con sede in provincia (+0,8%) e soprattutto fuori provincia (+0,9%), seppur a ritmi meno sostenuti rispetto al 2021. Un dato senz'altro positivo per l'economia terziaria varesina, che consolida il trend di crescita registrato a partire dal 2020, dopo l'andamento negativo del triennio 2017-2019.

Dal punto di vista settoriale, **anche nel corso del primo semestre 2022 la crescita del terziario è sostenuta principalmente dalle attività dei servizi (+351 unità locali pari al +1,3%)**, il comparto più consistente dell'economia provinciale (35,1% delle imprese complessive), seguito dal settore industriale (30,3% delle imprese complessive), che in questo semestre registra un aumento di +273 attività, pari al +1,2% rispetto al 31 dicembre 2021. La dinamica semestrale conferma quindi la ripresa definitiva

Varese. Unità locali del terziario per settore economico. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Commercio</b>	18.587	35,9%	-99	-0,5%
<b>Turismo</b>	6.055	11,7%	+39	+0,6%
<b>Servizi</b>	27.129	52,4%	+351	+1,3%
<b>TOTALE TERZIARIO</b>	<b>51.771</b>	<b>100%</b>	<b>+291</b>	<b>+0,6%</b>

dei servizi, che continuano ad aumentare dopo una breve fase di stallo nel primo anno di pandemia, registrando il tasso di crescita maggiore rispetto agli altri settori economici. Mentre il trend positivo del turismo (+39 unità locali pari al +0,6%) evidenzia un rallentamento della crescita, allineandosi alle performance del 2020, l'eccezionale bilancio positivo registrato dagli esercizi commerciali nel 2021 (+76 pari al +0,4%) viene annullato, già nel primo semestre del 2022, con la perdita di -99 unità locali nel territorio provinciale (-0,5%): il commercio torna ad essere il settore che frena la crescita del terziario.





## Imprenditori

Continua nel primo semestre 2022 l'**incremento della classe imprenditoriale della provincia, che coinvolge un numero complessivo di +69 nuove figure professionali terziarie (+0,1%)** tra soci, titolari e amministratori di aziende. Seppur più debole rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, tale aumento si presenta in linea con quello registrato nella seconda parte del 2021 e, insieme ai +174 imprenditori del 2020, si pone in netto contrasto con il trend negativo che, solo dal 2016 al 2019, aveva visto una contrazione di ben -2.218 figure.

*Varese. Imprenditori del terziario per settore economico. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022*

	Imprenditori 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<i>Commercio</i>	19.984	32,0%	-203	-1,0%
<i>Turismo</i>	6.775	10,9%	-2	-0,03%
<i>Servizi</i>	35.659	57,1%	+274	+0,8%
<b>TOTALE TERZIARIO</b>	<b>62.418</b>	<b>100%</b>	<b>+69</b>	<b>+0,1%</b>

Al 30 giugno 2022, in provincia di Varese si contano **un totale di 62.418 imprenditori, distribuiti prevalentemente (75,2%) nell'area centro-meridionale della provincia** (tra l'Area varesina, di Gallarate - Malpensa e quella di Busto Arsizio - Seprio). Il principale settore in cui operano è quello dei servizi (57,1%), che è anche il solo a crescere all'interno del terziario (+274 figure pari al +0,8%): il commercio, infatti, si presenta in forte diminuzione (-203 pari al -1,0%), mentre il turismo in una sostanziale situazione di stabilità (-2 pari al -0,03%). Le nuove figure professionali acquisite nel corso del semestre si concentrano tra Gallarate - Malpensa (+94 pari al +0,7%), l'Area saronnese (+43 pari al +0,6%) e il Lago maggiore (+25 pari al +0,6%), le uniche delegazioni del territorio a presentare un incremento rispetto al 2021.

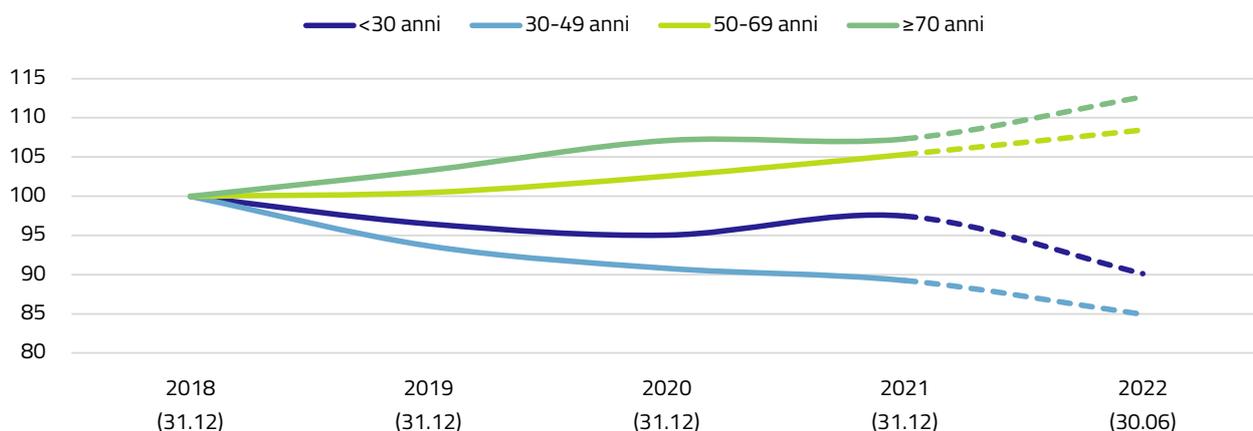
Dopo l'importante segnale positivo arrivato dai giovani under 30 nel secondo semestre 2021 (+8,4%), in questa prima parte del 2022 tornano a diminuire (-224 pari al -7,5%) assieme agli imprenditori dai 30 ai 49 anni di età (-4,8%). **Tra i mesi di gennaio e giugno, si ripresenta quindi il fenomeno dell'invecchiamento della classe imprenditoriale**, con l'ennesima riduzione delle fasce under 50 e l'incremento di quelle più alte, in particolare degli over 70 (+436 pari al +5,0%). Ciò riporta alla luce la necessità di un ricambio generazionale: il numero di ultrasettantenni presenti nella provincia (9.176) è più del triplo di quello dei giovani (2.749).

All'interno di questo scenario, la componente femminile, che ricopre circa un terzo (33,9%) degli imprenditori terziari presenti al 30 giugno 2022 in provincia, nel corso dell'anno manifesta una crescita (+61 pari al +0,3%), a prosieguo del trend favorevole iniziato a partire dal 2020 (contrariamente a quella





Varese. Imprenditori del terziario per classe d'età. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022

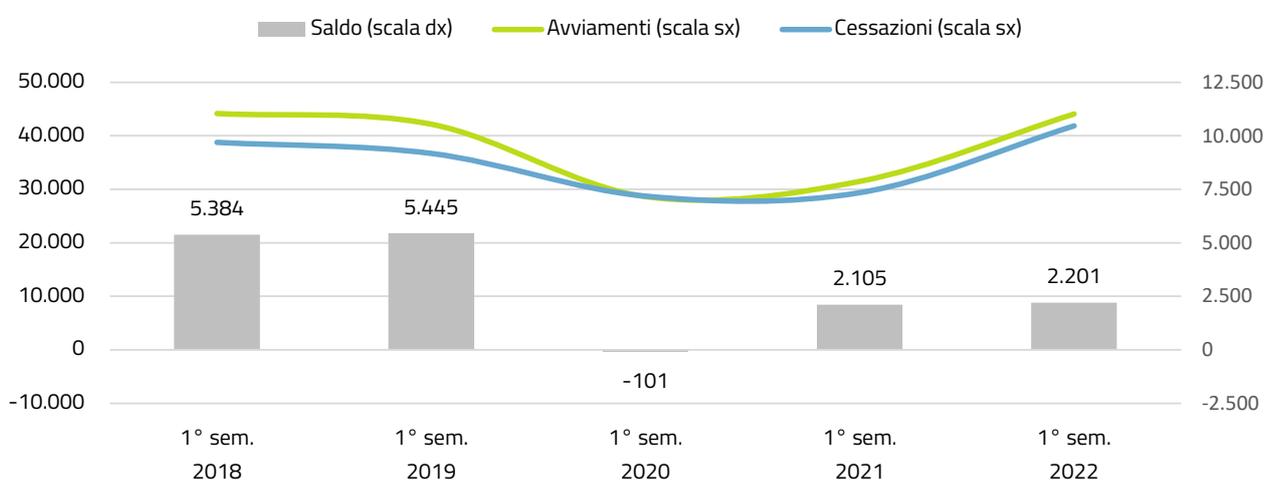


maschile, che risulta piuttosto stabile al +0,02%). **Dal 2018 al primo semestre 2022, le imprenditrici hanno registrato una crescita del +0,7% (+138), mentre gli imprenditori sono scesi del -1,4% (-596).** Pur costituendo una parte marginale delle figure professionali varesine (9,2%), risulta in aumento – più contenuto rispetto a quello del 2021 – anche la componente straniera (+92 pari al +1,6%), in particolar modo nei territori dell'Area varesina (+3,2%) e dell'Area saronnese (+2,8%).

## Mercato del lavoro

Il mercato del lavoro afferente all'indotto terziario versa ancora in una situazione di instabilità. Se è vero, da una parte, che **il volume dei flussi occupazionali (numero di avviamenti e di cessazioni) è in aumento rispetto allo stesso periodo del 2021 e ha raggiunto oramai i livelli prepandemici**, dall'altra, il saldo di questo primo semestre è ancora distante dalle performance registrate tra il 2018 e il 2019, quando i posti di lavoro maturati dal settore erano più del doppio.

Varese. Flussi occupazionali del terziario. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022





Nella prima metà dell'anno, il sistema informativo "Sintesi" della Provincia di Varese ha registrato un totale di 44.072 avviamenti e di 41.871 cessazioni di rapporti di lavoro **nel settore terziario locale**, per **un bilancio occupazionale complessivo di +2.201 posti di lavoro**, attivi al 30 giugno 2022.

Le nuove posizioni lavorative provengono esclusivamente dai territori dell'*Area varesina* (+2.527) e del *Lago Maggiore* (+650), dove si concentra la maggior parte delle strutture ricettive della provincia. **È il comparto turistico, infatti, a determinare il saldo positivo maturato dall'economia terziaria in questo semestre, sviluppando un totale di +3.305 posti di lavoro** (un volume paragonabile a quelli del 2018 e del 2019). Un risultato che ne conferma quindi la ripresa, intravista già a partire dal primo semestre del 2021 (+2.105), rispetto al quale si osserva un aumento importante dei flussi occupazionali (+84,6% gli avviamenti e +121,1% le cessazioni), nonostante questi risultino ancora al di sotto dei livelli prepandemici.

**Il sistema dei servizi registra invece un bilancio negativo di -902 posti di lavoro**, in linea con le tendenze dei corrispondenti periodi dei due anni precedenti. Se da un lato, infatti, in questa parte dell'anno i livelli occupazionali sono tipicamente condizionati dalle scadenze contrattuali degli insegnanti della scuola secondaria, dall'altro, si riscontra un significativo peggioramento del saldo nel corso dell'ultimo quinquennio, con un primo semestre nel 2018 positivo (+1.606) e una sua progressiva riduzione nel tempo, in particolare con l'arrivo del Covid-19.

A destare maggior preoccupazione, però, è il **reparto commerciale, all'interno del quale si evidenzia una nuova flessione occupazionale (oltre che del tessuto imprenditoriale)** durante il primo semestre

*Varese. Flussi occupazionali del terziario per settore e classe d'età. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022*

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<i>Commercio</i>	5.537	+1.074	+24,1%	5.739	+1.553	+37,1%	-202	-479
<i>Turismo</i>	10.141	+4.648	+84,6%	6.836	+3.744	+121,1%	+3.305	+904
<i>Servizi</i>	28.394	+6.888	+32,0%	29.296	+7.217	+32,7%	-902	-329
<i>&lt;30 anni</i>	17.310	+4.965	+40,2%	13.797	+4.463	+47,8%	+3.513	+502
<i>30-49 anni</i>	18.320	+4.944	+37,0%	18.979	+5.502	+40,8%	-659	-558
<i>50-69 anni</i>	8.277	+2.649	+47,1%	8.956	+2.520	+39,2%	-679	+129
<i>≥70 anni</i>	159	+56	+54,4%	135	+29	+27,4%	+24	+27
<i>N.c.</i>	6	-4	-40,0%	4	0	n.d.	+2	-4
<b>TOTALE TERZIARIO</b>	<b>44.072</b>	<b>+12.610</b>	<b>+40,1%</b>	<b>41.871</b>	<b>+12.514</b>	<b>+42,6%</b>	<b>+2.201</b>	<b>+96</b>





del 2022 (-202 posti di lavoro), iniziata già nella seconda parte del 2021. A soffrire maggiormente questo calo sono gli occupati dell'*Area varesina* (-189) e di *Busto Arsizio - Seprio* (-138), specialmente quelli impiegati in attività alimentari.

Nel complesso del terziario, il mercato del lavoro varesino evidenzia un buon indice di ricambio generazionale. **La maggior parte delle posizioni acquisite nel corso del primo semestre del 2022 riguarda i giovani under 30 (+3.513 posti di lavoro)**, il cui numero aumenta ulteriormente dal 2021 (il saldo nello stesso periodo era di +3.011), avvicinandosi ai livelli prepandemici. Chi evidenzia, invece, una situazione di instabilità sono i lavoratori di età compresa tra i 30 e i 49 anni (-659, un risultato in linea con i corrispondenti periodi degli anni precedenti, ma condizionato dalla fuoriuscita nel corso del semestre degli insegnanti, prevalentemente concentrati in questa fascia), e soprattutto quelli tra i 50 e i 69 anni (-679) che, come abbiamo visto nel precedente rapporto, sono da tempo protagonisti di una progressiva fase di flessione meritevole di attenzione (-5.294 occupati nel settore dal 2017 al 2021).

I primi dati del 2022 confermano dunque **un tessuto economico provinciale fortemente caratterizzato da un mercato del lavoro giovanile, tuttavia precario**. Come evidenziato dall'andamento semestrale degli ultimi 5 anni, sebbene più della metà dei contratti avviati tra gennaio e giugno abbia riguardato forme di lavoro a tempo determinato (24.311 assunzioni, il 55,2% sul totale terziario), **i bilanci di fine periodo continuano a favorire i rapporti intermittenti (+5.766 posti di lavoro attivi al 30 giugno)** – in ulteriore aumento rispetto al primo semestre 2021 (+3.365) e ai precedenti (quello del 2022 è il saldo più

*Varese. Flussi occupazionali del terziario per tipologia contrattuale. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022*

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<i>T. indeterminato</i>	7.253	+2.329	+47,3%	7.532	+2.612	+53,1%	-279	-283
<i>T. determinato</i>	24.311	+6.861	+39,3%	28.720	+8.335	+40,9%	-4.409	-1.474
<i>Intermittente</i>	6.705	+2.759	+69,9%	939	+358	+61,6%	+5.766	+2.401
<i>Apprendistato</i>	1.326	+486	+57,9%	1.344	+516	+62,3%	-18	-30
<i>Parasubordinato</i>	1.946	+297	+18,0%	419	+103	+32,6%	+1.527	+194
<i>Domestico</i>	2.458	-126	-4,9%	2.881	+586	+25,5%	-423	-712
<i>Altro</i>	73	+4	+5,8%	36	+4	+12,5%	+37	0
<b>TOTALE TERZIARIO</b> di cui	<b>44.072</b>	<b>+12.610</b>	<b>+40,1%</b>	<b>41.871</b>	<b>+12.514</b>	<b>+42,6%</b>	<b>+2.201</b>	<b>+96</b>
<i>Somministrato det.</i>	4.754	+1.160	+32,3%	4.743	+1.253	+35,9%	+11	-93
<i>Somministrato ind.</i>	170	+34	+25,0%	309	+188	+155,4%	-139	-154





elevato dal 2018) – e quelli parasubordinati (+1.527), costituiti prevalentemente da forme di lavoro senza vincolo di subordinazione (co.co.co, contratti di agenzia e lavoro autonomo nello spettacolo). All'interno di questo scenario, **il tempo determinato subisce una perdita di -4.409 occupati dipendenti** (valore condizionato dalle chiusure dei contratti a termine degli insegnanti, ma comunque paragonabile in termini numerici alla situazione verificatasi nel corso del primo semestre del 2020) e il lavoro domestico si riduce ulteriormente (-423 posti di lavoro, dopo la forte contrazione avvenuta nel 2021), segnando il primo bilancio negativo dal 2018.





# Commercio

Torna lo spettro della crisi:  
a rischio il settore *Alimentare*,  
ma non solo. Decolla l'*Online*.





# Il Commercio in provincia di Varese

## Unità locali

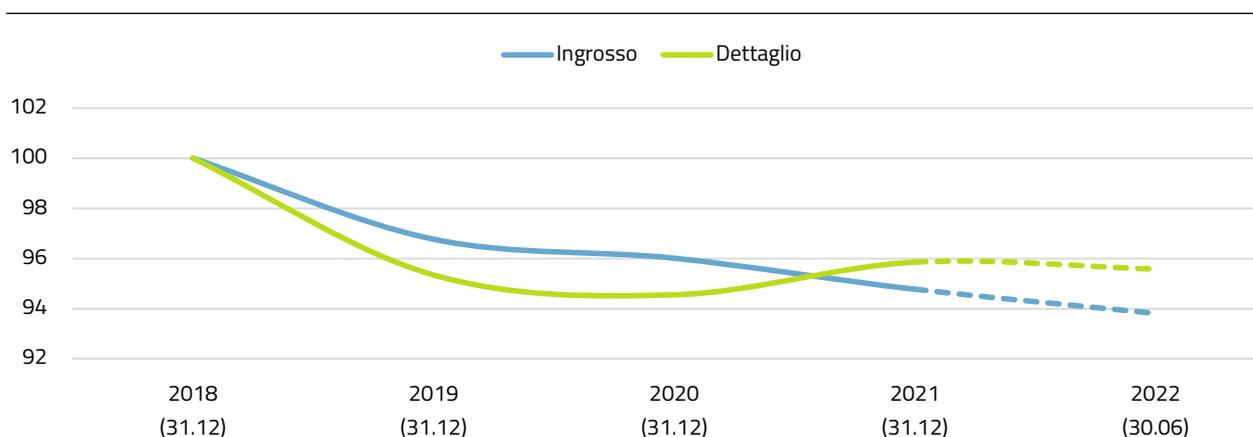
Al 30 giugno 2022, il comparto del commercio conta **un totale di 18.587 localizzazioni attive nel territorio della provincia (il dato più basso degli ultimi 5 anni)**, rappresentando il 35,9% dell'economia terziaria varesina. Sfiancato da una crisi diventata oramai strutturale, chiude il 2021 con un sorprendente bilancio positivo (+76 unità locali pari al +0,4% dal 2020), contrapponendosi al trend negativo regionale (-0,2%). Lo spettro del periodo antecedente riaffiora tuttavia nel corso del primo semestre 2022, concretizzandosi in una **corposa riduzione del tessuto imprenditoriale (-99 unità locali pari al -0,5%) e registrando, in media, la chiusura di una unità locale ogni due giorni**. Questo fenomeno investe non solo gli esercizi all'ingrosso (-66 pari al -1,0%), ma anche quelli al dettaglio (-27 pari al -0,3%), che tornano a diminuire dopo un anno di respiro.

Varese. Unità locali del commercio per modalità di distribuzione. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Ingresso</b>	6.449	34,7%	-66	-1,0%
<b>Dettaglio</b>	9.301	50,0%	-27	-0,3%
<b>Altre attività commerciali</b>	2.837	15,3%	-6	-0,2%
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>18.587</b>	<b>100%</b>	<b>-99</b>	<b>-0,5%</b>

**Le stesse dinamiche si osservano anche all'interno dei singoli mandamenti.** Si riscontrano maggiori difficoltà nell'*Area montana e valli* (-32 pari al -2,3%), la più penalizzata in termini percentuali, nell'*Area varesina* (-40 pari al -0,8%), dove il calo è più severo in termini assoluti, e in quella di *Gallarate - Malpensa*

Varese. Unità locali del commercio per modalità di distribuzione. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022

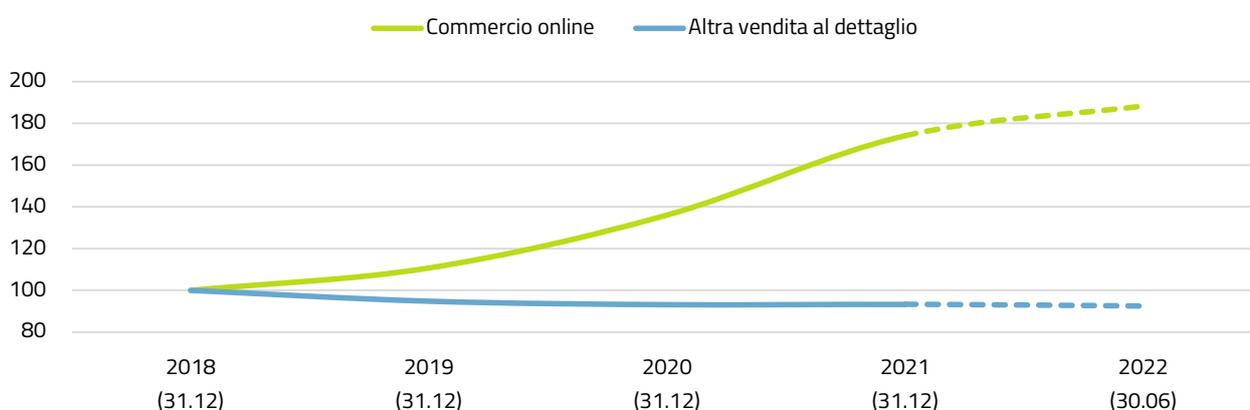




(-34 pari al -0,8%). In controtendenza, pur con bilanci molto contenuti, il territorio del *Lago Maggiore* (+3 pari al +0,2%), caratterizzato dal più basso indice di specializzazione settoriale della provincia (0.95), e l'*Area saronnese* (+8 pari al +0,4%), la delegazione con la vocazione commerciale più elevata (1.04). Singolare, invece, la situazione di *Busto Arsizio - Seprio* (-4 pari al -0,1%), che vede un ridimensionamento delle attività all'ingrosso (-1,1%) e una contestuale crescita degli esercizi al dettaglio (+0,9%).

Continua, invece, l'**effetto trainante del "Commercio online" (+44 pari al +8,2%), un fenomeno in continua espansione nell'ultimo decennio, sospinto ulteriormente dalle contingenze legate alla crisi pandemica.** Dal 2018 al primo semestre 2022, le attività impegnate nella vendita al dettaglio attraverso Internet sono aumentate vertiginosamente (+272 unità locali, con un tasso di sviluppo del +83,3%), raggiungendo le 580 unità locali al 30 giugno 2022. Le limitazioni imposte dall'avvento del Covid-19 alla libera circolazione hanno costretto anche le aziende più restie ad affrontare il tema dello sviluppo digitale, spingendole ad un maggior utilizzo dell'e-commerce o di altri canali di vendita offerti dal web, come i Marketplace o gli stessi Social Media, strumenti che oggi sono parte integrante e indispensabile del business aziendale.

Varese. Unità locali del commercio online. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022



Nel corso del primo semestre 2022, si assiste ad un'**inversione di tendenza degli "Esercizi non specializzati" (-7 pari al -0,7%)**: dopo l'aumento inaspettato del 2021 (+23 pari al +2,4%), queste attività tornano a registrare una lieve flessione, in linea con quanto accaduto dal 2017 al 2020 (-62 pari al -6,0%). Tra le tendenze di maggior rilievo, si evidenziano l'aumento dei supermercati (+2,1%) e la rispettiva diminuzione dei discount alimentari (-25,0%) e degli empori di prodotti non alimentari (-5,4%). **In continuo calo anche gli "Esercizi specializzati" (-42 pari al -0,7%)**, ovvero quelli qualificati alla vendita di determinati beni, il cui trend negativo degli ultimi quattro anni ha portato ad una loro progressiva riduzione generalizzata (-4,7% quantificabile nel termine di -313 unità locali dal 2018 al 2021).



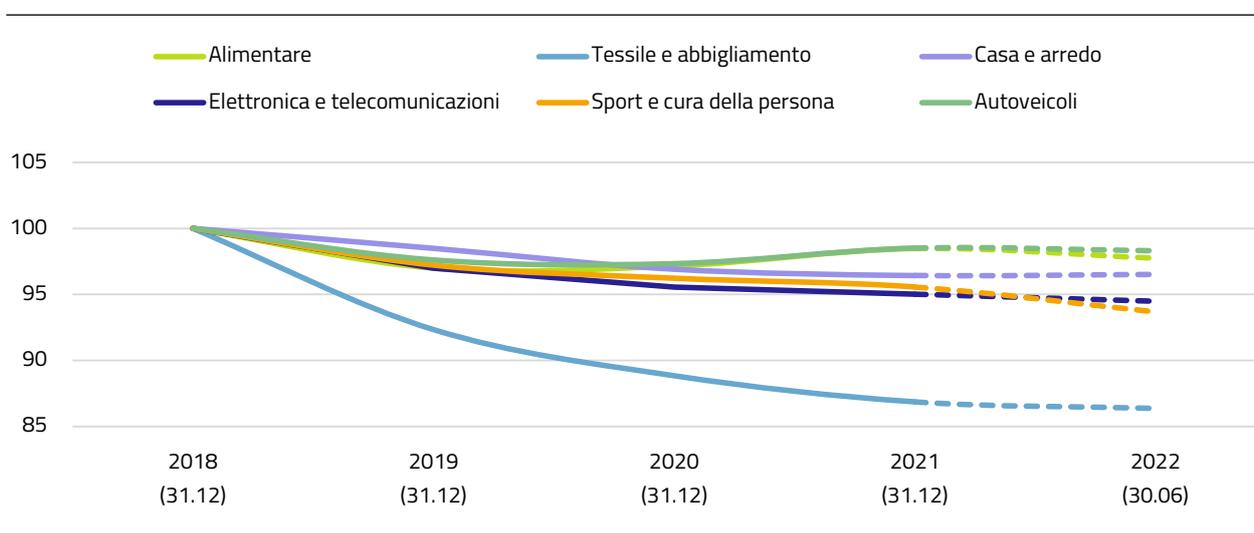


Varese. Unità locali del commercio per categoria merceologica. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Alimentare</b>	2.961	15,9%	-22	-0,7%
<b>Tessile e abbigliamento</b>	2.797	15,0%	-16	-0,6%
<b>Casa e arredo</b>	1.409	7,6%	+1	+0,1%
<b>Elettronica e telecomunicazioni</b>	532	2,9%	-3	-0,6%
<b>Sport e cura della persona</b>	1.983	10,7%	-40	-2,0%
<b>Autoveicoli</b>	2.837	15,3%	-6	-0,2%
<b>Altre attività commerciali</b>	6.068	32,6%	-13	-0,2%
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>18.587</b>	<b>100%</b>	<b>-99</b>	<b>-0,5%</b>

Fra le principali categorie merceologiche analizzate, **l'unico trend positivo, seppur minimo, si registra nel settore "Casa e arredo" con +1 unità locale rispetto al 2021 (+0,1%)**, dato influenzato dall'aumento registrato a *Busto Arsizio - Seprio* (+3,1%) e nell'*Area saronnese* (+3,2%). Due categorie, invece, invertono l'andamento in crescita del 2021, tornando ad assecondare quello negativo degli anni precedenti: il commercio "Alimentare" (-0,7% con punte del -4,0% nell'*Area montana e valli*) e quello degli "Autoveicoli" (-0,2% con punte del -1,7% del *Lago Maggiore*). Mentre nella categoria "Tessile e abbigliamento" – settore immerso in una crisi di lungo periodo – la riduzione del tessuto imprenditoriale in provincia (-0,6%) risulta abbastanza in linea con la media regionale (-0,9%), nello "Sport e cura della persona" risulta tre volte tanto (-2,0% contro il -0,6%, con punte del -3,5% nell'*Area saronnese*), registrando la perdita di ben -40 unità locali. Andamenti opposti tra le due dimensioni territoriali si registrano nella categoria "Autoveicoli" (-0,2%), che a livello regionale cresce del +0,6%, e nella "Elettronica e telecomunicazioni" (-0,6%), con un +0,3% nel complesso della Lombardia.

Varese. Unità locali del commercio per categoria merceologica. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022

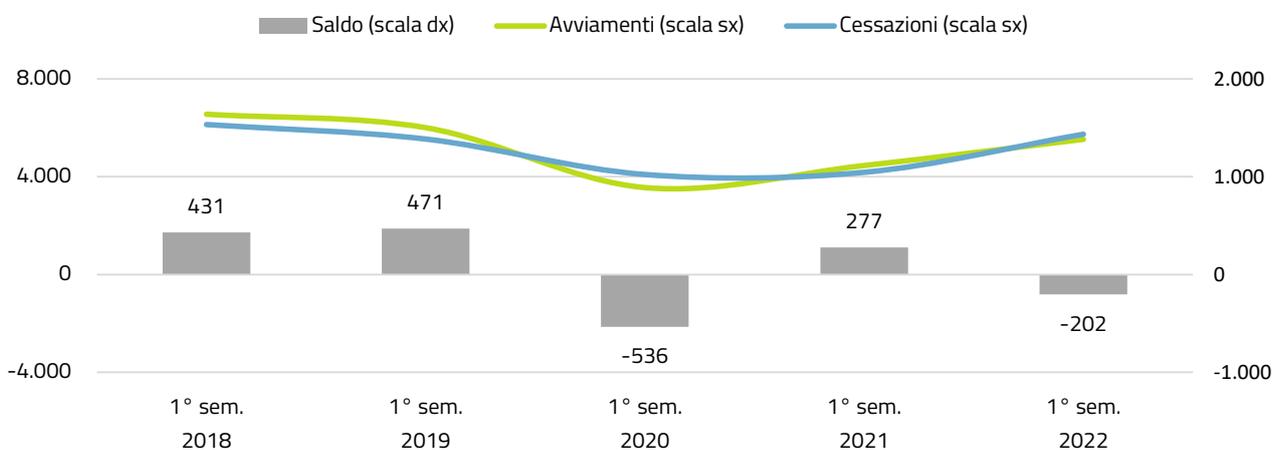




## Mercato del lavoro

I dati occupazionali del comparto commerciale evidenziano il **ritorno ad una fase critica**, rispecchiando le tendenze osservate all'interno del tessuto imprenditoriale del territorio. Parliamo di un mercato del lavoro provato dall'avvento della pandemia, che nella prima metà del 2021 aveva fatto intravedere una timida ripresa (+277 rapporti attivi), tramutatasi a fine anno in un bilancio negativo di -258 posti di lavoro. **L'inizio del 2022 non lascia presagire un innalzamento dei livelli occupazionali, esordendo con un ulteriore abbattimento del saldo**, nonostante il numero più elevato di movimentazioni (avviamenti e cessazioni), avvicicabile ai volumi del 2019.

Varese. Flussi occupazionali del commercio. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022



Nel corso del primo semestre del 2022, in provincia di Varese sono stati riscontrati **un totale di 5.537 avviamenti (il 12,6% sul totale terziario) e di 5.739 cessazioni di rapporti di lavoro** (il 13,7% sul totale terziario) nel settore del commercio, in aumento rispettivamente del +24,1% e del +37,1% dal corrispondente periodo del 2021, per un **bilancio occupazionale complessivo di -202 posti di lavoro** al 30 giugno. Le zone del territorio che hanno subito le maggiori perdite sono state l'*Area varesina* (-189) e quella di *Busto Arsizio - Seprio* (-138). Come accaduto nella seconda parte del 2021, questa nuova ondata negativa ha investito tutta la provincia, ad eccezione del *Lago Maggiore* (+107) e dell'*Area saronnese* (+69), le uniche delegazioni in cui si rileva una parallela crescita (seppur minima) del tessuto imprenditoriale.

All'interno della rete distributiva, si riscontrano due tendenze principali: da una parte, l'aumento occupazionale registrato nelle attività della vendita all'ingrosso (+131 posti di lavoro), dall'altra, la nuova flessione evidenziata negli esercizi al dettaglio (-272 posti di lavoro), imputati principali dell'andamento scostante del saldo del settore negli ultimi anni.



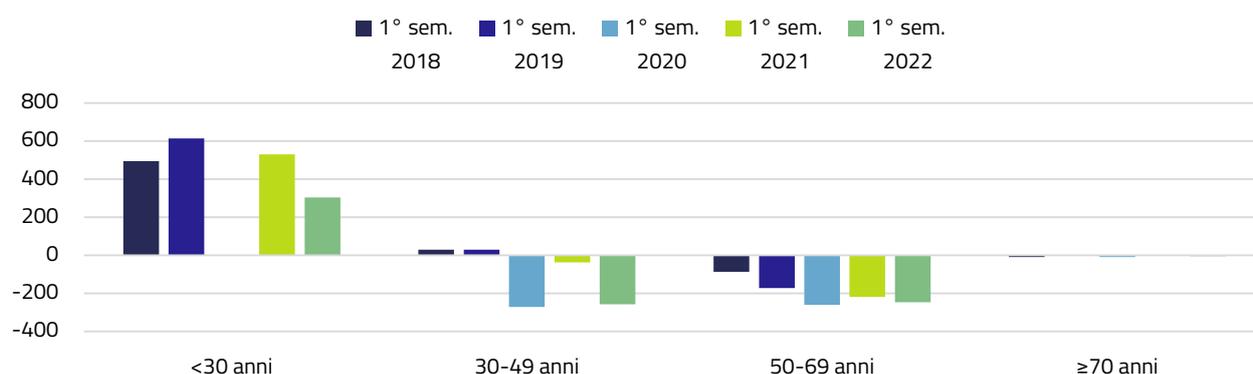


Varese. Flussi occupazionali del commercio per categoria merceologica. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<b>Ingresso</b>	<b>1.760</b>	<b>+345</b>	<b>+24,4%</b>	<b>1.629</b>	<b>+411</b>	<b>+33,7%</b>	<b>+131</b>	<b>-66</b>
<b>Dettaglio</b>	<b>3.238</b>	<b>+610</b>	<b>+23,2%</b>	<b>3.510</b>	<b>+981</b>	<b>+38,8%</b>	<b>-272</b>	<b>-371</b>
<b>Altre attività</b>	<b>539</b>	<b>+119</b>	<b>+28,3%</b>	<b>600</b>	<b>+161</b>	<b>+36,7%</b>	<b>-61</b>	<b>-42</b>
<b>Alimentare</b>	<b>1.311</b>	<b>+167</b>	<b>+14,6%</b>	<b>1.470</b>	<b>+265</b>	<b>+22,0%</b>	<b>-159</b>	<b>-98</b>
<b>Tessile e abbigliamento</b>	<b>859</b>	<b>+353</b>	<b>+69,8%</b>	<b>909</b>	<b>+389</b>	<b>+74,8%</b>	<b>-50</b>	<b>-36</b>
<b>Casa e arredo</b>	<b>460</b>	<b>+23</b>	<b>+5,3%</b>	<b>450</b>	<b>+54</b>	<b>+13,6%</b>	<b>+10</b>	<b>-31</b>
<b>Elettronica e telecomunicaz.</b>	<b>227</b>	<b>+39</b>	<b>+20,7%</b>	<b>240</b>	<b>+50</b>	<b>+26,3%</b>	<b>-13</b>	<b>-11</b>
<b>Sport e cura della persona</b>	<b>736</b>	<b>+181</b>	<b>+32,6%</b>	<b>746</b>	<b>+239</b>	<b>+47,1%</b>	<b>-10</b>	<b>-58</b>
<b>Autoveicoli</b>	<b>536</b>	<b>+119</b>	<b>+28,5%</b>	<b>599</b>	<b>+162</b>	<b>+37,1%</b>	<b>-63</b>	<b>-43</b>
<b>Altre attività commerciali</b>	<b>1.408</b>	<b>+192</b>	<b>+15,8%</b>	<b>1.325</b>	<b>+394</b>	<b>+42,3%</b>	<b>+83</b>	<b>-202</b>
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>5.537</b>	<b>+1.074</b>	<b>+24,1%</b>	<b>5.739</b>	<b>+1.553</b>	<b>+37,1%</b>	<b>-202</b>	<b>-479</b>

Tra le categorie maggiormente penalizzate sul fronte occupazionale troviamo quella "Alimentare" (-159 posti di lavoro) e degli "Autoveicoli" (-63 posti di lavoro). Nonostante l'innalzamento dei flussi, registrano il saldo semestrale peggiore dal 2020. Diversamente da quanto accaduto nel 2021, anno in cui sono state le uniche categorie del settore ad evidenziare un aumento delle unità locali (rispettivamente di +34 e +40), nel corso del primo semestre 2022 diminuisce in entrambe sia il numero di esercizi che di lavoratori. **Destra preoccupazione il comparto del "Tessile e abbigliamento" (-50 posizioni)**, all'interno del quale si osserva una crescita importante delle movimentazioni (+69,8% gli avviamenti e +74,8% le cessazioni), rispetto ai valori del corrispondente semestre del 2021, ma torna ad aggravarsi il bilancio occupazionale. Altalenanti, ma piuttosto contenute, le variazioni riscontrate nel resto delle categorie merceologiche analizzate.

Varese. Saldi occupazionali del commercio per classe d'età. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022





Un mercato del lavoro, quello del commercio nella provincia di Varese, che favorisce tradizionalmente l'ingresso di lavoratori con meno di 50 anni (l'85,6% dei rapporti contrattuali avviati nel corso del primo semestre 2022) e che investe soprattutto nelle giovani leve (nel saldo di fine periodo, gli unici valori positivi si riscontrano nell'occupazione under 30, che raggiunge i +305 posti di lavoro, migliorando i risultati più contenuti del 2020). Risulta **particolarmente penalizzata in questo semestre la fascia d'età tra i 30 e i 49 anni**, che registra un bilancio occupazionale negativo (-257) della stessa portata di quello del 2020, l'anno di inizio pandemia.

Si parla tuttavia, anche in questo settore, di un'occupazione piuttosto precaria. Se è vero, da una parte, che i rapporti a tempo determinato continuano ad essere i più utilizzati ai fini dell'assunzione (il 58,0% degli avviamenti totali), dall'altra, i saldi di fine periodo rimangono negativi, causando una perdita complessiva di -612 posti di lavoro nel corso del primo semestre 2022 (comparabile a quella del 2020). **La maggior parte delle nuove posizioni lavorative, stabilizzate al 30 giugno, proviene da contratti "a chiamata" (+263 posti di lavoro) e senza vincolo di subordinazione (+157 posti di lavoro, in prevalenza co.co.co).** Degno di nota, l'aumento consistente degli avviamenti osservato nel lavoro a tempo indeterminato (+61,4%), decisivo ai fini dell'inedito bilancio positivo conseguito (+86 posti di lavoro, non succedeva dal 2019). Si sottolineano, tuttavia, il parallelo incremento avvenuto nelle cessazioni dell'apprendistato (+75,2%) e il relativo saldo (-80 posti di lavoro), a fronte dei quali è ipotizzabile una possibile trasformazione di tali rapporti in contratti a tempo indeterminato, al loro scadere legislativo naturale.

Varese. Flussi occupazionali del commercio per tipologia contrattuale. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<i>T. indeterminato</i>	1.391	+529	+61,4%	1.305	+278	+27,1%	+86	+251
<i>T. determinato</i>	3.211	+489	+18,0%	3.823	+1.050	+37,9%	-612	-561
<i>Intermittente</i>	354	+65	+22,5%	91	+27	+42,2%	+263	+38
<i>Apprendistato</i>	330	+48	+17,0%	410	+176	+75,2%	-80	-128
<i>Parasubordinato</i>	227	-66	-22,5%	70	-9	-11,4%	+157	-57
<i>Domestico</i>	17	+2	+13,3%	28	+21	+300,0%	-11	-19
<i>Altro</i>	7	+7	n.d.	12	+10	+500,0%	-5	-3
<b>TOTALE COMMERCIO di cui</b>	<b>5.537</b>	<b>+1.074</b>	<b>+24,1%</b>	<b>5.739</b>	<b>+1.553</b>	<b>+37,1%</b>	<b>-202</b>	<b>-479</b>
<i>Somministrato det.</i>	875	+205	+30,6%	891	+238	+36,4%	-16	-33
<i>Somministrato ind.</i>	15	+10	+200,0%	22	+8	+57,1%	-7	2





# Turismo

**Boom occupazionale nella  
*Ristorazione*. Scopri il nuovo focus  
sulle *Performance alberghiere*.**





# Il Turismo in provincia di Varese

## Unità locali

I dati del primo semestre 2022 provenienti dall'archivio Infocamere confermano la **tenuta del comparto turistico, pur evidenziando un rallentamento nella crescita del settore** (+39 unità locali pari al +0,6%), dopo un 2021 in cui il tessuto imprenditoriale del territorio era risultato in forte espansione (+173 pari al +3,0%). A fine giugno 2022, si raggiungono **un totale di 6.055 unità locali attive (l'11,7% di quelle presenti nel terziario), principalmente distribuite tra l'Area varesina, di Gallarate - Malpensa e di Busto Arsizio - Seprio**, che da sole raccolgono il 67,7% delle attività. L'incremento percentuale più importante si registra nei comuni afferenti al *Lago Maggiore* (+2,1%), seguiti da quelli dell'*Area varesina* (+1,9%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (+0,8%). Andamenti negativi invece nel resto del territorio, all'interno del quale la flessione maggiore è registrata nell'*Area saronnese* (-1,7%), seguita dalla diminuzione nell'*Area montana e valli* (-0,7%). Si delinea una situazione pressoché stabile a *Gallarate - Malpensa* (-0,1%).

*Varese. Unità locali del turismo per tipologia di servizio turistico. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022*

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<i>Strutture ricettive</i>	361	6,0%	-2	-0,6%
<b>Ristorazione</b>	<b>5.376</b>	<b>88,8%</b>	<b>+45</b>	<b>+0,8%</b>
<i>Agenzie di viaggi</i>	227	3,7%	-4	-1,7%
<i>Convegni e fiere</i>	91	1,5%	0	stabile
<b>TOTALE TURISMO</b>	<b>6.055</b>	<b>100%</b>	<b>+39</b>	<b>+0,6%</b>

Il settore più rappresentativo del territorio è quello della **"Ristorazione"**, che **ingloba l'88,8% delle attività turistiche varesine e che nel corso del primo semestre 2022 apporta all'economia provinciale un totale di +45 unità locali** (+0,8% dal 2021), registrando l'unico trend in aumento tra i comparti del turismo. Per la maggior parte si tratta di "Bar e ristoranti" (+33 pari al +0,7%) – in continua ripresa dal

*Varese. Unità locali della ristorazione per categoria. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022*

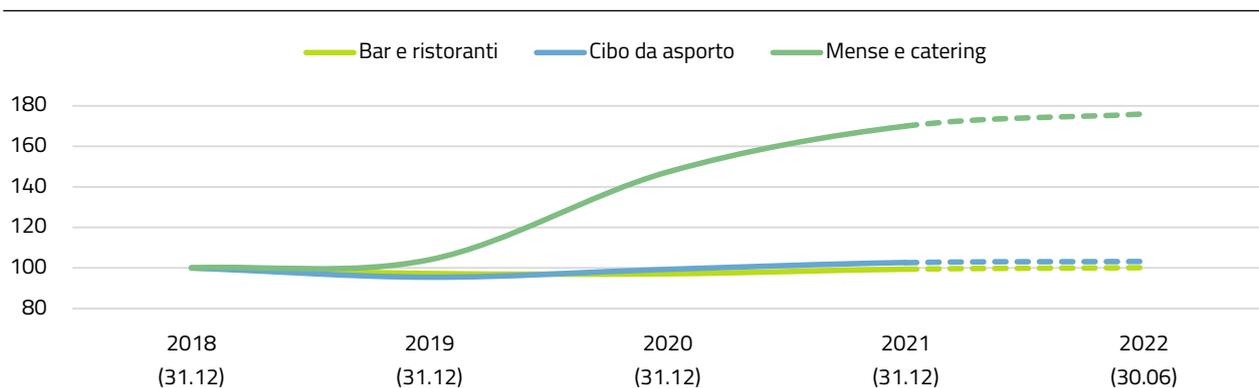
	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Bar e ristoranti</b>	<b>4.504</b>	<b>83,8%</b>	<b>+33</b>	<b>+0,7%</b>
<i>Cibo da asporto</i>	591	11,0%	+3	+0,5%
<b>Mense e catering</b>	<b>264</b>	<b>4,9%</b>	<b>+9</b>	<b>+3,5%</b>
<i>Altre attività di ristorazione</i>	17	0,3%	0	stabile
<b>TOTALE RISTORAZIONE</b>	<b>5.376</b>	<b>100%</b>	<b>+45</b>	<b>+0,8%</b>





2021, rispetto ai due anni precedenti – spinti soprattutto dall’incremento delle attività di “Ristorazione con somministrazione” (+1,4%), in termini assoluti +25 tra ristoranti, pizzerie, fast-food, rosticcerie, con disponibilità di «posti a sedere» e birrerie, pub, enoteche dotati di «cucina interna». **Continuano ad aumentare a volumi sostenuti le “Mense” in concessione** (ad esempio, presso fabbriche, uffici, ospedali o scuole), che segnano un incremento consistente a livello numerico (+10 pari al +5,2%). Crescita più debole rispetto al trend del 2021, invece, per le attività del “Cibo d’asporto” (+3 pari al +0,5%).

Varese. Unità locali della ristorazione per categoria. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022



Meno rappresentative del tessuto economico locale, ma molto importanti ai fini del suo sviluppo, sono le **“Strutture ricettive” (il 6,0% delle attività turistiche)** tradizionali e complementari, il 71,2% delle quali si colloca tra i comuni di *Gallarate - Malpensa*, del *Lago Maggiore* e dell’*Area varesina*. **Il settore, nel suo complesso, risulta in leggera flessione (-2 pari al -0,6%), in controtendenza con l’andamento regionale**, che vede un aumento del sistema di accoglienza pari al +1,7%. **Tale contenimento è strettamente imputabile alle “Strutture complementari” (-2 pari al -1,0%)**, mentre le “Strutture alberghiere” non subiscono variazioni, un’inversione di tendenza questa, rispetto al fenomeno osservatosi negli ultimi anni. Nonostante il calo delle “Strutture alberghiere” si sia arrestato già nel mese di luglio 2021 e da allora stiano diminuendo le “Strutture complementari”, il sistema di accoglienza rimane ad oggi sbilanciato, come conseguenza di un fenomeno in corso da diverso tempo, particolarmente accentuato dalla recente pandemia: al 30 giugno 2022 si conta un numero complessivo di 205 strutture complementari (il 56,8% del settore), contro le 156 alberghiere (il 43,2% del settore).

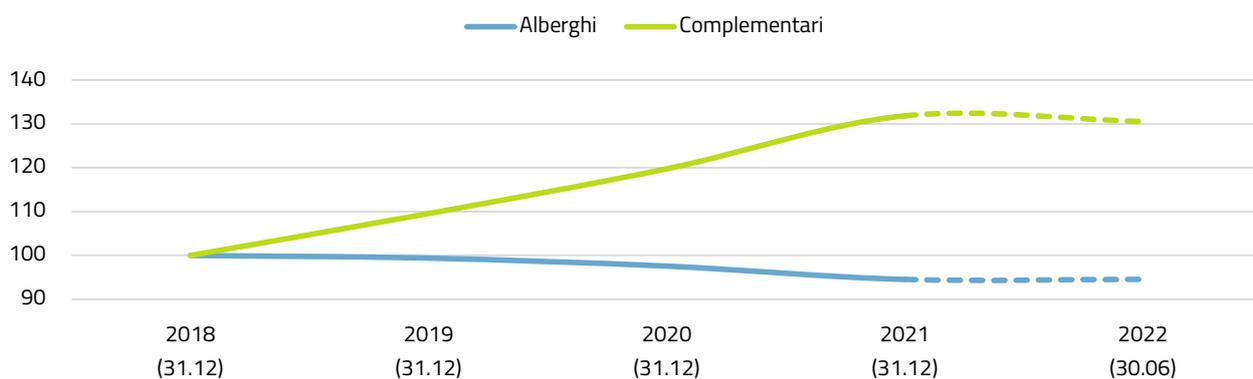
Varese. Unità locali delle strutture ricettive per categoria. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<i>Alberghi</i>	156	43,0%	0	stabile
<i>Complementari</i>	205	57,0%	-2	-1,0%
<b>TOTALE STRUTTURE RICETTIVE</b>	<b>361</b>	<b>100%</b>	<b>-2</b>	<b>-0,6%</b>





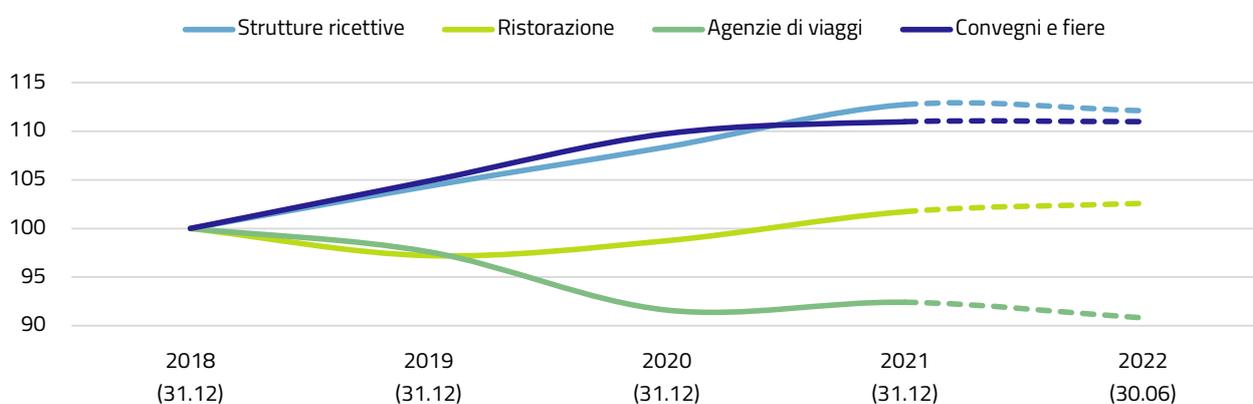
Varese. Unità locali delle strutture ricettive per categoria. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022



L'unico territorio in cui persiste ancora un bilanciamento tra le due realtà è quello afferente all'area di *Busto Arsizio - Seprio*, dove le prime rappresentano il 48,5% delle attività presenti e le seconde il 51,5%.

Anche le restanti categorie facenti parte del comparto turistico invertono il proprio trend: dopo l'incremento registrato nel 2021, le **"Agenzie di viaggi" perdono -4 localizzazioni (-1,7%)**, dato in controtendenza rispetto al lieve aumento regionale (+0,1%), mentre risulta **stabile il settore "Convegni e fiere"** con 91 unità locali nel territorio varesino.

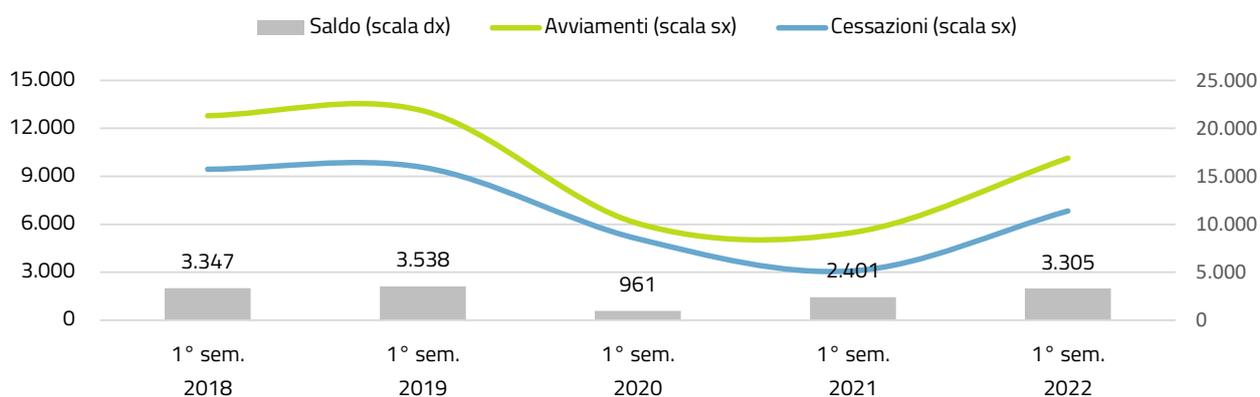
Varese. Unità locali del turismo per tipologia di servizio turistico. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022



## Mercato del lavoro

Nonostante la buona stabilità del tessuto imprenditoriale nel corso della crisi pandemica, gli impatti maggiori si sono percepiti all'interno del mercato del lavoro. La dinamica occupazionale relativa ai primi semestri dell'anno evidenzia un crollo delle movimentazioni e dei relativi saldi (entrambi più che dimezzati rispetto al 2019) in corrispondenza del 2020, anno di avvento del virus. Dal precedente rapporto, abbiamo visto come l'occupazione sia tornata a crescere nel corso del 2021, prospettando un progressivo rilancio del settore. **Sebbene i flussi (numero di avviamenti e cessazioni) del primo**





**semestre del 2022 siano ancora inferiori ai livelli pre-pandemici, il bilancio occupazionale torna a registrare ottimi risultati, in linea con quelli del 2018**, sospinto dalla richiesta di personale negli ambienti ristorativi.

Nel complesso del primo semestre 2022, in provincia di Varese sono stati riscontrati **un totale di 10.141 avviamenti (il 23,0% sul totale terziario) e di 6.836 cessazioni di rapporti di lavoro (il 16,3% sul totale terziario) nel settore del turismo**, in aumento rispettivamente del +84,6% e del +121,1% dal corrispondente periodo del 2021, per **un bilancio occupazionale di +3.305 posti di lavoro** attivi al 30 giugno. La zona del territorio che ne ha giovato maggiormente è stata l'*Area varesina* (+1.070 posti di lavoro), che raccoglie da sola il 32,4% delle posizioni lavorative maturate in provincia. Buoni i riscontri anche nell'area del *Lago Maggiore* (+749) e specie in quella di *Gallarate - Malpensa* (+739), dove i flussi occupazionali aumentano esponenzialmente rispetto al 2021 (+193,2% gli avviamenti e +264,3% le cessazioni), evidenziando un elevato grado di turnover. Risultati positivi, ma più contenuti, nel resto della provincia.

L'80,6% dei rapporti avviati nel corso del semestre (in aumento del +65,1% dal 2021) è da ricondurre al settore della **"Ristorazione", dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatisi in provincia (+2.829)**. Il 77,6% di questi si concentra all'interno dei "Bar e ristoranti" (+2.305 posti

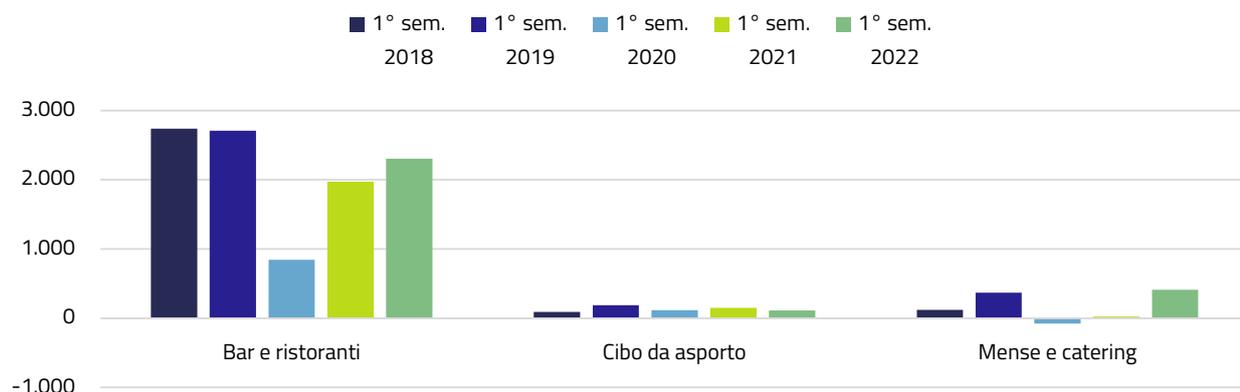
Varese. Flussi occupazionali del turismo per servizio turistico. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<i>Strutture ricettive</i>	1.828	+1.342	+276,1%	1.407	+1.156	+460,6%	+421	+186
<b>Ristorazione</b>	<b>8.169</b>	<b>+3.222</b>	<b>+65,1%</b>	<b>5.340</b>	<b>+2.539</b>	<b>+90,6%</b>	<b>+2.829</b>	<b>+683</b>
<i>Agenzie di viaggi</i>	79	+34	+75,6%	69	+38	+122,6%	+10	-4
<i>Convegni e fiere</i>	65	+50	+333,3%	20	+11	+122,2%	+45	+39
<b>TOTALE TURISMO</b>	<b>10.141</b>	<b>+4.648</b>	<b>+84,6%</b>	<b>6.836</b>	<b>+3.744</b>	<b>+121,1%</b>	<b>+3.305</b>	<b>+904</b>





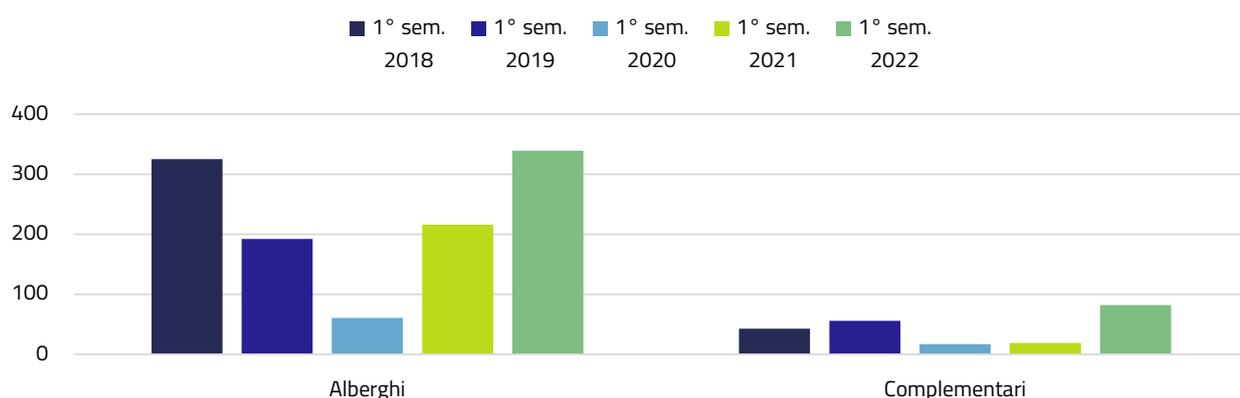
### Varese. Saldi occupazionali della ristorazione. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022



di lavoro, rispetto ai +1.970 del 2021), ma si registra al contempo un aumento considerevole nelle attività di "Mense e catering" (+410 posti di lavoro, rispetto ai +26 del 2021), protagoniste in questa prima parte del 2022 della crescita percentuale più elevata in termini di unità locali.

Un mercato del lavoro, quello turistico, che evidenzia un incremento generalizzato dei flussi, in particolar modo per quel che concerne il settore "Convegni e fiere" (+333,3% gli avviamenti e +122,2% le cessazioni) e quello delle "Strutture ricettive" (+276,1% gli avviamenti e +460,6% le cessazioni). Proprio quest'ultime, nel corso del primo semestre del 2022, conseguono la **miglior performance occupazionale degli ultimi 5 anni, sviluppando +421 posti di lavoro** (rispetto ai +235 del 2021 e persino ai +368 del 2018), l'80,5% dei quali concentrato negli "Alberghi" (+339).

### Varese. Saldi occupazionali delle strutture ricettive. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022



Abbastanza stabile l'occupazione nelle "Agenzie di viaggi" (+10 posti di lavoro, rispetto ai +14 del 2021), nel cui mercato si evidenzia tuttavia un innalzamento rilevante delle chiusure contrattuali (+122,6%) rispetto al corrispondente periodo del 2021.





Dal punto di vista contrattuale, **la quasi totalità dei posti di lavoro maturati nel corso del primo semestre del 2022 proviene da contratti "a chiamata" (+2.928)**, tipologia lavorativa tipica di un settore stagionale come quello turistico, in aumento di +891 unità rispetto al saldo dello stesso periodo del 2021. Diversamente da quanto accade negli altri comparti del terziario, **il lavoro a tempo determinato evidenzia un bilancio occupazionale positivo (+317 posti di lavoro)**, anche se leggermente inferiore a quello maturato nel primo semestre dell'anno precedente (+493). I rapporti attivi di questa forma contrattuale hanno subito una flessione progressiva già a partire dal 2018 (quando erano +969), indipendentemente dalla pandemia, pur rimanendo ad oggi il principale meccanismo di assunzione per i lavoratori dipendenti: nel corso del primo semestre del 2022 coprono ancora il 51,7% degli avviamenti turistici, rispetto al 35,0% dell'intermittente (solitamente in aumento nella seconda parte dell'anno).

*Varese. Flussi occupazionali del turismo per tipologia contrattuale. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022*

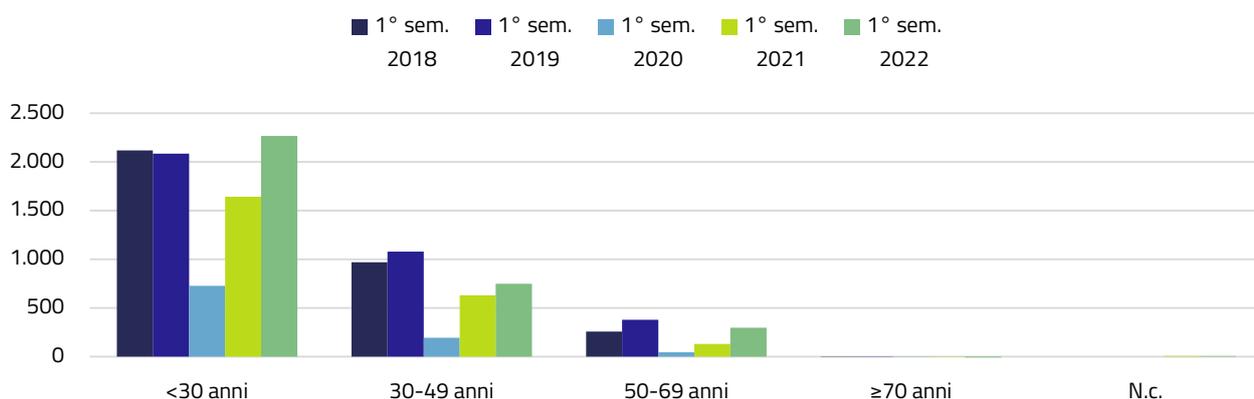
	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<i>T. indeterminato</i>	912	+450	+97,4%	907	+310	+51,9%	+5	+140
<i>T. determinato</i>	5.239	+2.846	+118,9%	4.922	+3.022	+159,1%	+317	-176
<b>Intermittente</b>	<b>3.546</b>	<b>+1.144</b>	<b>+47,6%</b>	<b>618</b>	<b>+253</b>	<b>+69,3%</b>	<b>+2.928</b>	<b>+891</b>
<i>Apprendistato</i>	396	+204	+106,3%	370	+148	+66,7%	+26	+56
<i>Parasubordinato</i>	39	-1	-2,5%	3	0	stabile	+36	-1
<i>Domestico</i>	6	+3	+100,0%	15	+11	+275,0%	-9	-8
<i>Altro</i>	3	+2	+200,0%	1	0	n.d.	+2	+2
<b>TOTALE TURISMO</b> di cui	<b>10.141</b>	<b>+4.648</b>	<b>+84,6%</b>	<b>6.836</b>	<b>+3.744</b>	<b>121,1%</b>	<b>+3.305</b>	<b>+904</b>
<i>Somministrato det.</i>	820	+418	+104,0%	792	+443	+126,9%	+28	-25
<i>Somministrato ind.</i>	8	+7	n.d.	3	0	stabile	+5	+7

Anche questo settore predilige i lavoratori più giovani, sebbene i bilanci occupazionali risultino comunque positivi per tutte le fasce al di sotto dei 70 anni di età. **I più richiesti dalle aziende rimangono gli under 30, che rappresentano il 52,0% del personale assunto nel primo semestre del 2022 e il cui saldo al 30 giugno raggiunge i +2.266 posti di lavoro** (rispetto ai +1.642 del 2021), tornando ai livelli di crescita precedenti la crisi pandemica. Positivi i riscontri anche per i più adulti, in particolare per i lavoratori tra i 30 e i 49 anni (+747) e tra i 50 e i 69 anni (+296). Marginale la quota degli over 70, che costituiscono solo lo 0,1% dei rapporti avviati.





Varese. Saldi occupazionali del turismo per classe d'età. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022



## La Svizzera e il rapporto economico con la provincia di Varese

Nonostante il territorio di Varese sia connotato da una domanda di lavoro prevalentemente orientata all'assunzione di giovani under 30, è opinione diffusa che la vicinanza alla Svizzera comporti alcune criticità sull'economia locale e soprattutto nel mercato del lavoro, all'interno del quale i giovani, allettati da salari più elevati oltre confine, tendono sempre più ad emigrare, causando, in tal senso, un impoverimento di capitale umano in provincia.

Ma tale esodo è determinato solamente da prospettive "economiche" migliori o da una mancanza di attrattività del mercato locale? **E la vicinanza alla Svizzera costituisce solo un danno al sistema economico locale o anche un'opportunità di crescita? A questi e ad altri interrogativi proverà a rispondere la prossima indagine del Centro Studi**, con l'obiettivo di esplorare nuove ipotesi di sviluppo per il territorio di Varese, sull'onda dell'esperienza di altre province transfrontaliere, che hanno fatto del turismo svizzero una risorsa.



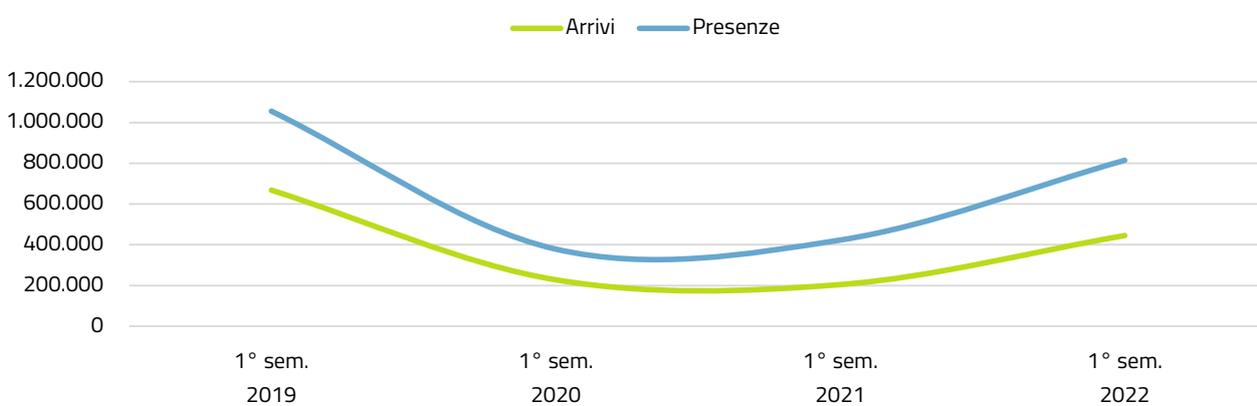


## FOCUS: FLUSSI TURISTICI E PERFORMANCE ALBERGHIERE

### Flussi turistici

Secondo i dati provvisori del sistema "Ross1000" di Polis-Regione Lombardia, nel corso del primo semestre del 2022 si registrano un **totale di 448.013 arrivi e 821.371 presenze in provincia di Varese, in aumento rispettivamente del +118,1% e del +94,3%** dal corrispondente periodo del 2021. La dinamica degli ultimi quattro anni evidenzia come la crisi pandemica abbia avuto un impatto importante sui flussi turistici del territorio, più che dimezzati in corrispondenza del 2020 e in progressivo recupero negli anni successivi.

*Varese. Flussi turistici. Dinamica 30/06/2019 - 30/06/2022*



Oltre i tre quarti delle movimentazioni afferiscono agli **esercizi alberghieri, che raccolgono l'88,2% degli arrivi (395.002) e il 76,4% delle presenze (627.778) provinciali del primo semestre**. Abbiamo visto in precedenza come il settore ricettivo, soprattutto dal punto di vista occupazionale, abbia sofferto in modo particolare delle limitazioni imposte dal Covid-19. Basti pensare agli effetti che la chiusura prolungata dell'aeroporto di Malpensa ha avuto sul territorio, annullando non solo i proventi derivanti dal turismo extraregionale, ma soprattutto da quello estero.

Già dai primi mesi del 2022 si avverte una **rinnovata fiducia da parte dei turisti stranieri, che rappresentano il 53,3% degli arrivi e il 51,9% delle presenze negli esercizi alberghieri della provincia**, evidenziando un incremento esponenziale dei flussi rispetto al primo semestre del 2021, per i primi del +280,9% e per i secondi del +202,0%.

*Varese. Flussi turistici degli esercizi alberghieri per provenienza. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022*

	Arrivi				Presenze			
	1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Italia</b>	<b>184.531</b>	46,7%	+57.156	+44,9%	<b>301.777</b>	48,1%	+77.276	+34,4%
<b>Estero</b>	<b>210.471</b>	53,3%	+155.210	+280,9%	<b>326.001</b>	51,9%	+218.068	+202,0%
<b>TOTALE FLUSSI</b>	<b>395.002</b>	100%	+210.664	+116,3%	<b>627.778</b>	100%	+295.344	+88,8%



## Performance alberghiere

L'analisi dei dati provinciali dell'Osservatorio Economico (v. nota metodologica - pag. 36) conferma questo rinnovato clima di fiducia, evidenziando **per le aziende ricettive un generale miglioramento degli indicatori di performance, rispetto al corrispondente periodo del 2021**, in particolare a livello provinciale: l'occupazione delle camere è aumentata del +63,33% (30,02% nel 2021, 49,03% nel 2022), il prezzo medio (ADR) ha fatto registrare un +6,86% (66,79€ nel 2021, 71,37€ nel 2022) e la redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) ha avuto un incremento pari al +74,48% (20,06€ nel 2021,

35€ nel 2022). Ciononostante, i valori rimangono ampiamente al di sotto dei livelli registrati nel periodo pre pandemico. Le camere monitorate del campione sono state complessivamente 3.188.

Se analizziamo i dati di performance per area, si nota che per le aziende di **Varese** l'occupazione delle camere passa dal 54,50% del 2021 al 48,50% del 2022, facendo registrare un -11,01%. Il prezzo medio segna un decremento del -4,52%, riducendosi dai 74,64 euro del 2021 ai 71,27 euro del 2022. Anche la RevPar fa segnare un risultato negativo pari al -15,02% (40,68€ nel 2021, contro 34,57€ nel 2022).

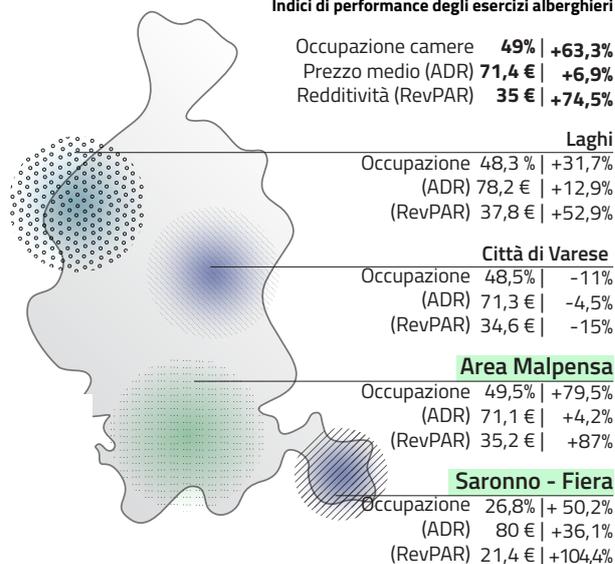
La situazione degli alberghi dell'**Area Malpensa** presenta invece dati positivi, pur in un contesto ancora estremamente difficile ed incerto (il Terminal 2 dell'aeroporto non è ancora operativo): l'occupazione delle camere registra un +79,45% (27,58% nel 2021, 49,49% nel 2022); il prezzo medio sale del +4,20% (68,25€ nel 2021, 71,11€ nel 2022); la redditività aumenta del +87,04% (18,82€ nel 2021, 35,20€ nel 2022).

Nell'**Area Saronno-Fiera** l'occupazione delle camere è salita del +50,20% (17,83% nel 2021, 26,76% nel 2022). Il prezzo medio segna un incremento del +36,06% (58,82€ nel 2021, 80,03€ nel 2022) mentre la redditività cresce del +104,39% (10,49€ nel 2021 contro 21,44€ nel 2022).

Infine l'**Area Lago**, che registra un aumento dell'occupazione delle camere del +31,73% (passando dal 36,66% del 2021 al 48,29% del 2022) e dove il prezzo medio segna un incremento del +12,87% (69,32€ nel 2021, 78,24€ del 2022) e la redditività del +52,88% (24,72€ nel 2021, 37,79€ nel 2022).

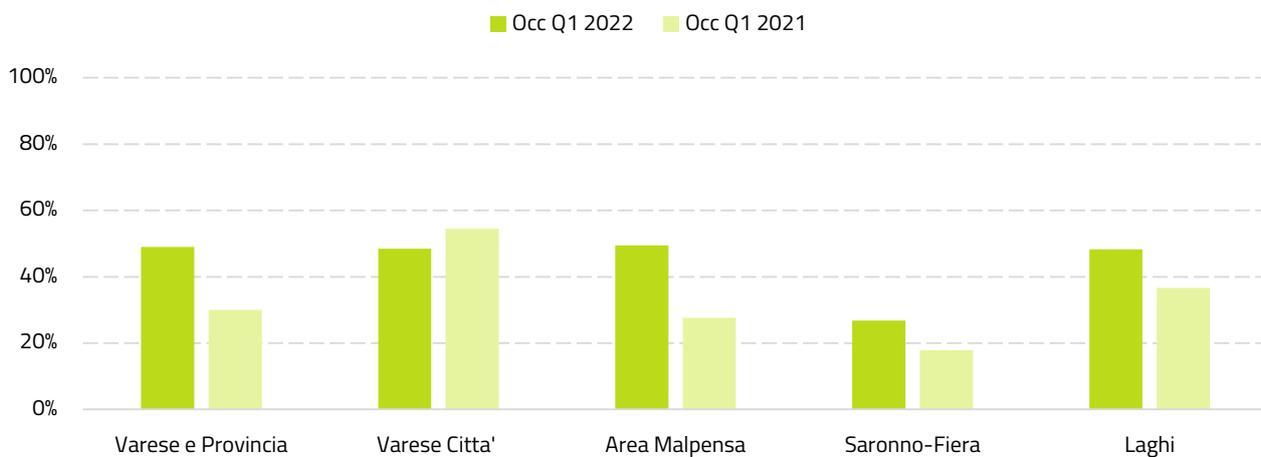
### Indici di performance degli esercizi alberghieri

Occupazione camere **49%** | +63,3%  
Prezzo medio (ADR) **71,4 €** | +6,9%  
Redditività (RevPAR) **35 €** | +74,5%

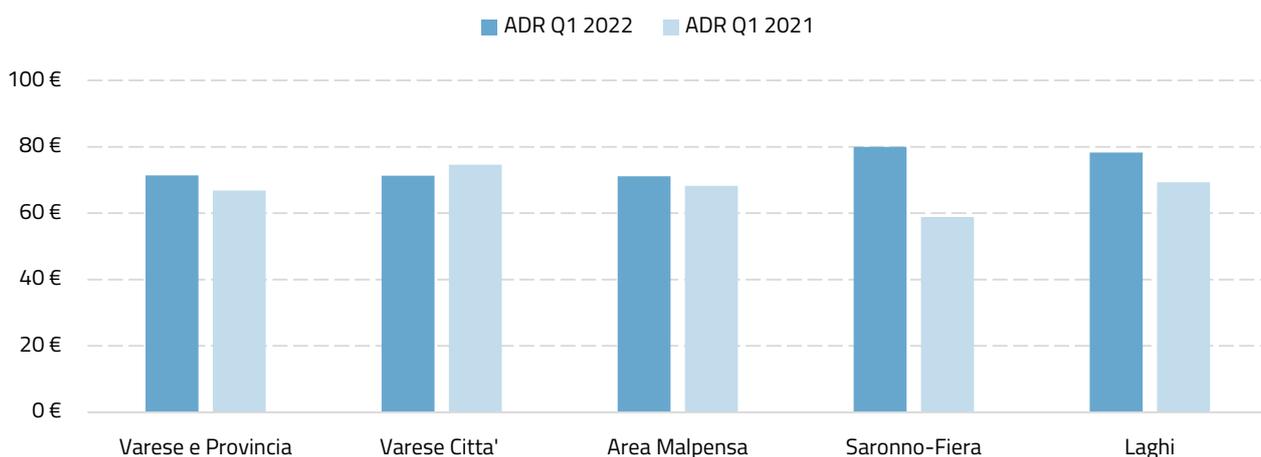




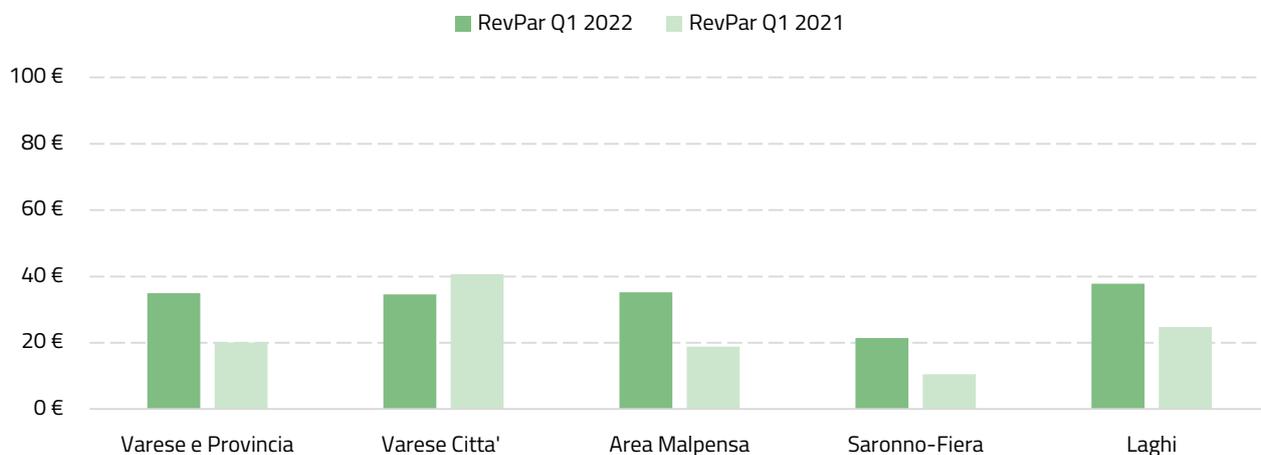
Varese. Occupazione delle camere negli esercizi alberghieri. Valori al 30/06/2021 e al 30/06/2022



Varese. Prezzo medio (ADR) delle camere negli esercizi alberghieri. Valori al 30/06/2021 e al 30/06/2022



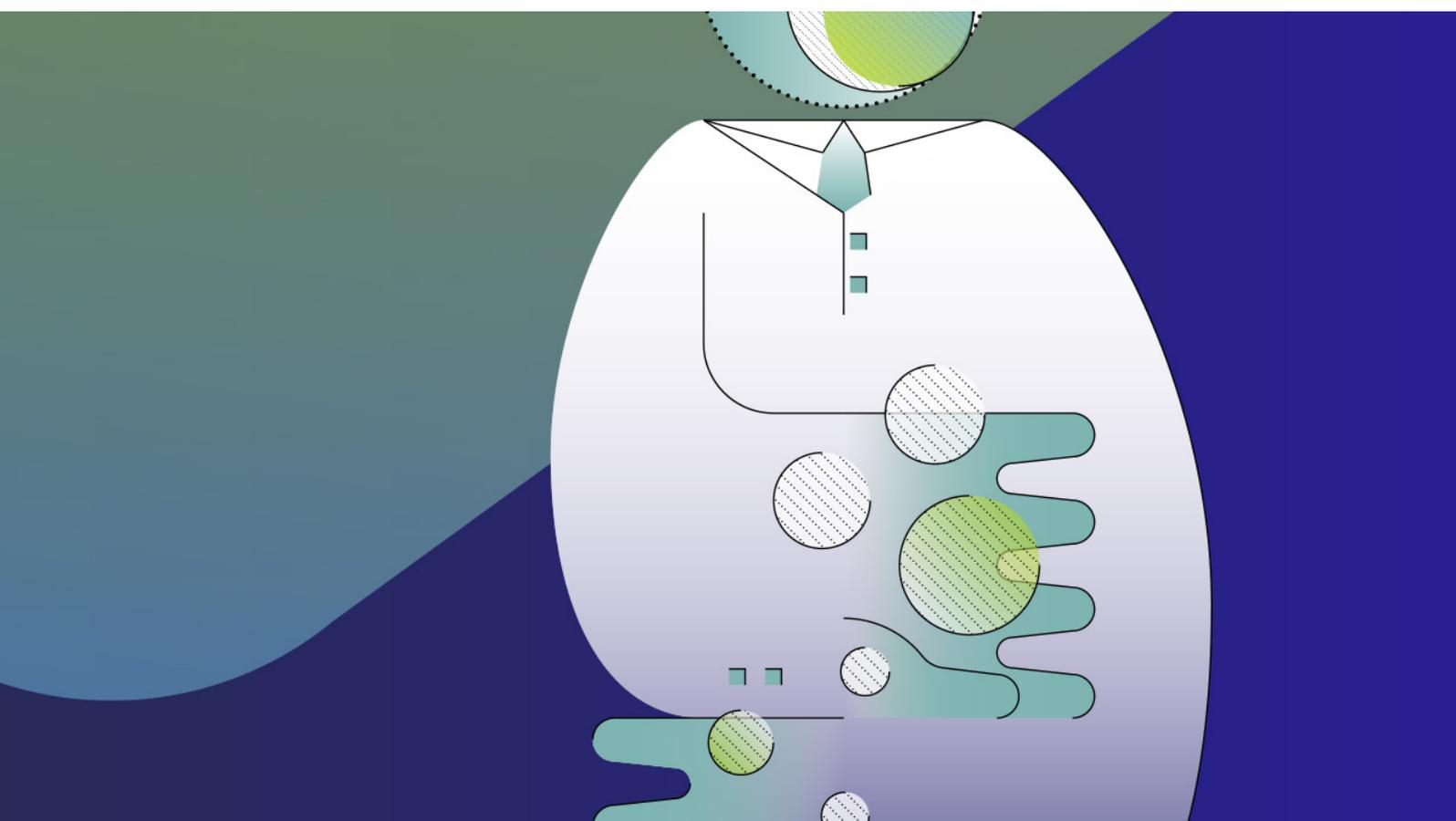
Varese. Redditività per camera disponibile (RevPAR) negli esercizi alberghieri. Valori al 30/06/2021 e al 30/06/2022





# Servizi

**Il *Terziario avanzato* traina  
il settore, mentre la *Scuola*  
frena l'occupazione**





# I Servizi in provincia di Varese

## Unità locali

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi si è dimostrato determinante per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico un totale di +1.126 unità locali, con una crescita complessiva del +4,4%. Anche in presenza di una congiuntura sfavorevole come quella attraversata durante il periodo pandemico, ha saputo adattarsi alle difficoltà incontrate, approcciando nuovi modelli organizzativi e di business e continuando a mantenere un trend positivo. **Il primo semestre 2022 registra un ulteriore incremento del tessuto imprenditoriale (+351 pari al +1,3%), che porta il comparto a raggiungere le 27.129 localizzazioni in provincia di Varese**, il 52,4% delle imprese terziarie presenti nel territorio.

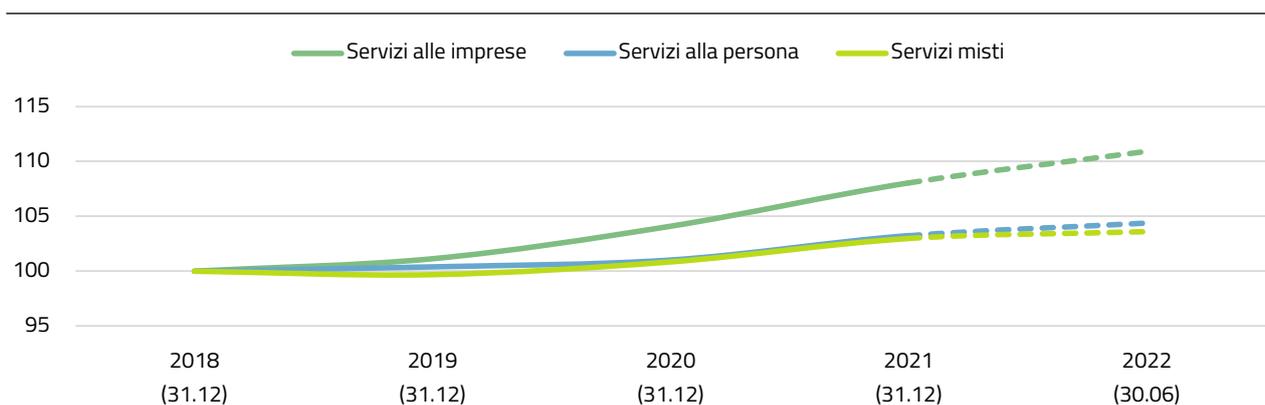
Varese. Unità locali dei servizi per tipologia di clientela. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
<b>Servizi alle imprese</b>	7.533	27,8%	+195	+2,7%
<b>Servizi alla persona</b>	7.719	28,4%	+84	+1,1%
<b>Servizi misti</b>	11.877	43,8%	+72	+0,6%
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>27.129</b>	<b>100%</b>	<b>+351</b>	<b>+1,3%</b>

Ne giovano maggiormente le delegazioni con il più alto indice di specializzazione settoriale: l'86,9% delle attività inglobate tra gennaio e giugno si colloca tra i comuni di *Gallarate - Malpensa* (+110), di *Busto Arsizio - Seprio* (+71), dell'*Area varesina* (+69) e dell'*Area saronnese* (+55), che registra anche l'aumento percentuale maggiore (+1,8%).

**A crescere di più sono i "Servizi alle imprese" (+195 pari al +2,7%),** che in corrispondenza dell'avvento della crisi pandemica hanno subito una vera e propria accelerazione, rispetto all'andamento più lineare dimostrato dai "Servizi alla persona", in aumento nel corso del primo semestre 2022 di +84 unità locali

Varese. Unità locali dei servizi per tipologia di clientela. Dinamica 31/12/2018 - 30/06/2022





(+1,1%). In particolare dal 2020, si è osservata una crescita improvvisa dei servizi di supporto imprenditoriale (gestionale, direzionale, amministrativo, etc.), giustificata probabilmente da un maggior disorientamento delle aziende, di fronte all'evoluzione dei mercati locali e internazionali nel corso degli ultimi anni.

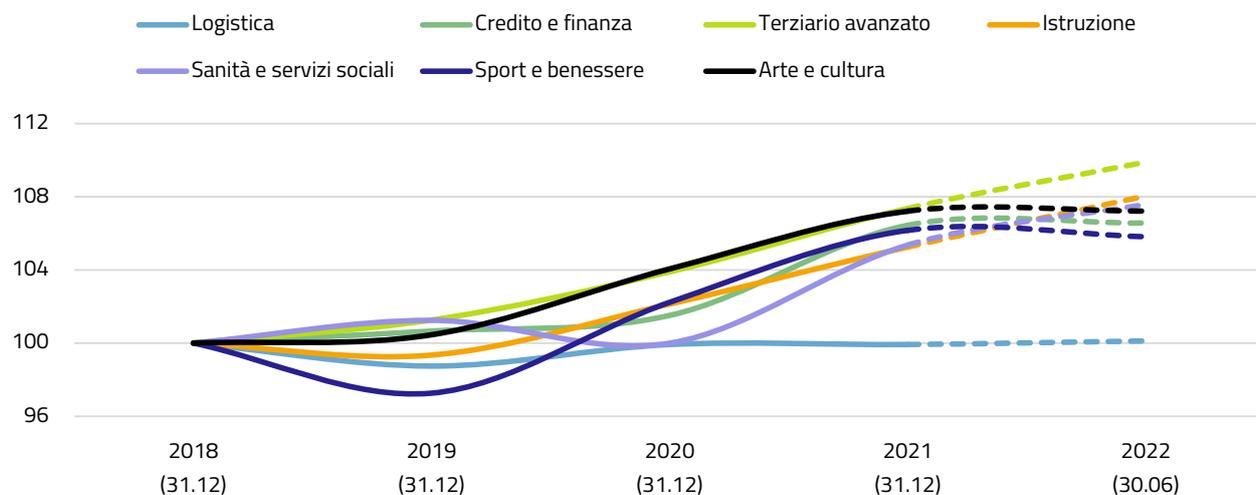
Varese. Unità locali dei servizi per categoria di servizio. Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022

	Unità locali 1° sem. 2022	Comp. %	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22
Logistica	2.632	9,7%	+5	+0,2%
Credito e finanza	2.616	9,6%	+3	+0,1%
<b>Terziario avanzato</b>	<b>5.511</b>	<b>20,3%</b>	<b>+127</b>	<b>+2,4%</b>
Istruzione	659	2,4%	+17	+2,6%
Sanità e servizi sociali	1.205	4,4%	+25	+2,1%
Sport e benessere	619	2,3%	-2	-0,3%
Arte e cultura	238	0,9%	0	stabile
Altre attività di servizi	13.649	50,3%	+176	+1,3%
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>27.129</b>	<b>100%</b>	<b>+351</b>	<b>+1,3%</b>

All'interno di tale scenario, **è ancora una volta il "Terziario avanzato" a fornire il maggior contributo allo sviluppo del comparto in termini assoluti**, con l'apporto di +127 localizzazioni. Forte di un insieme di attività ad elevato contenuto tecnologico e di conoscenza, ha mostrato nel tempo una crescita progressiva (in media, del +1,5% annuo fino al 2019), potenziandosi nel corso del 2020 (+2,6%), incrementando ulteriormente nel 2021 (+3,3%) e continuando fino al 30 giugno 2022 (+2,4%), quando la categoria arriva a coprire il 20,3% delle imprese dei servizi presenti nel territorio. Questo primo semestre, in particolare, vede uno sviluppo superiore (in termini percentuali) di tali attività nell'Area saronnese (+4,3%), a Gallarate - Malpensa (+3,4%) e a Busto Arsizio - Seprio (+2,4%), territori con un tasso di specializzazione superiore alla media. Più in generale, tra le tendenze maggiormente significative del periodo, si evidenziano gli aumenti: nella "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica" (+14 pari al +6,8%); nei servizi di contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro, in particolare i "Servizi forniti dai dottori commercialisti" (+9 pari al +28,1%); nella "Consulenza imprenditoriale, amministrativo-gestionale e di pianificazione aziendale" (+33 pari al +3,8%); nel "Marketing e campagne pubblicitarie" (+22 pari al +15,9%); nelle "Ricerche di mercato e sondaggi di opinione" (+15 pari al +11,9%).

**Il tasso di crescita più elevato del semestre lo presentano i servizi di "Istruzione"** (+17 pari al +2,6%), dove ad aumentare maggiormente sono i "Corsi sportivi e ricreativi" (+10 pari al +25,0%), i "Corsi di recupero e di preparazione all'abilitazione professionale" (+3 pari al +13,0%) e i "Corsi di formazione e di aggiornamento professionale" (+3 pari al +1,8%).





**Il primo semestre 2022 decreta la ripresa del settore della "Sanità e servizi sociali"** (+25 pari al +2,1%) nel suo complesso, dopo la temporanea stazionarietà del 2020, con evidenze maggiori nei territori del *Lago Maggiore* (+4,6%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (+2,7%). Al suo interno, si osserva un aumento della componente sanitaria, in particolare degli "Studi odontoiatrici" (+9 pari al +4,1%), dei "Laboratori di analisi cliniche" (+7 pari al +21,2%) e di "Attività di assistenza sociale continua a favore di minori e di particolari categorie di persone non completamente autosufficienti" (+7 pari al +7,7%), come orfanotrofi, centri di accoglienza per minori, ricoveri temporanei per senzatetto ed immigrati, istituti di assistenza a favore di madri nubili e dei loro figli o centri di reinserimento sociale.

Mostra variazioni più contenute, ma pur sempre positive, **il settore "Logistica", che dopo un 2021 stazionario, registra un aumento di +5 localizzazioni** (+0,2%). Tra le categorie di appartenenza, si segnalano alcune dinamiche prevalenti: in aumento i servizi di "Gestione di parcheggi e autorimesse" (+5 pari al +3,7%), gli "Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali" (+4 pari al +3,1%) e i "Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci" (+4 pari al +2,8%); mentre in riduzione il "Movimento merci relativo a trasporti terrestri (esclusi quelli ferroviari)" (-4 pari al -28,6%) e il "Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente" (-4 pari al -1,0%).

La stessa situazione di **lieve espansione si osserva nel mondo del "Credito e finanza"** (+3 pari al +0,1%), reduce da un 2021 con tassi di crescita molto elevati (+121 pari al +4,9%). Interessante notare come, nell'ampio spettro di servizi ricompresi nella categoria, emergano due tendenze contrapposte: da una parte, l'aumento di "Attività delle società di partecipazione (holding)" (+11 pari al +6,6%) e di "Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari" (+11 pari al +4,6%); dall'altra, un'ulteriore riduzione degli "Istituti di credito" (-10 pari al -3,4%) e delle attività di "Concessioni e prestito al di fuori del sistema bancario" (-5 pari al -11,6%).



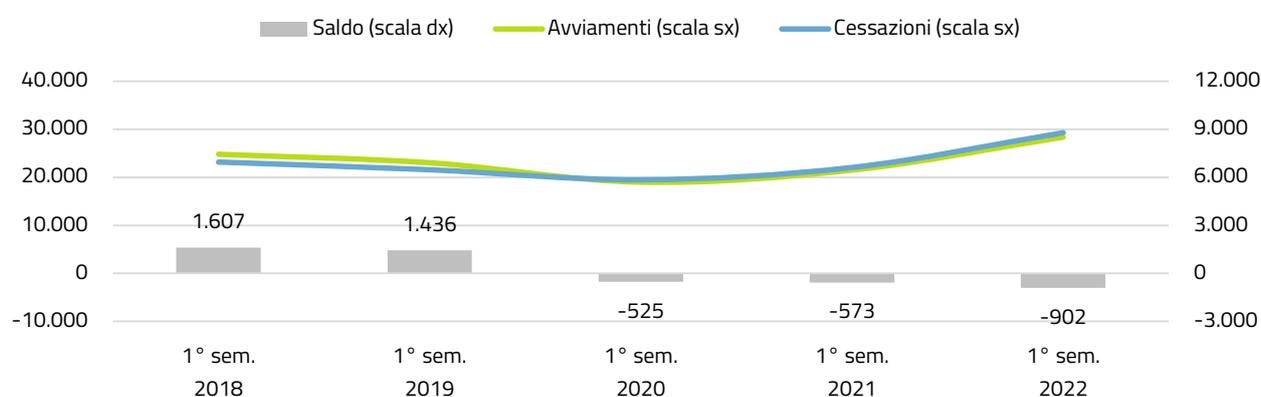


Nel complesso del comparto, quindi, si assiste ad un ampliamento di tutte le principali categorie analizzate. **L'unico settore stazionario è quello delle "Attività artistiche e culturali"**, che non registra variazioni nel numero di attività rispetto al 31 dicembre 2021, mentre risulta in controtendenza quello dello "Sport e benessere" (-2 pari al -0,3%), all'interno del quale si riscontra una riduzione generale delle attività, con l'eccezione dei servizi di "Gestione di impianti per eventi sportivi all'aperto o al coperto" (+5 pari al +11,4%) e delle "Attività di club sportivi" (+7 pari al +10,8%).

## Mercato del lavoro

L'andamento occupazionale del primo semestre dell'anno è tipicamente influenzato dalle chiusure dei contratti a termine degli insegnanti. Come vedremo nel prosieguo del rapporto, si tratta di un fenomeno rilevante, che ha pesato solo in parte sul bilancio negativo conseguito dal sistema dei servizi in questa parte dell'anno, a partire dal 2020. Nello stato dei fatti, l'impatto del Covid-19 è stato minimo per il settore (nel secondo semestre, le riassunzioni degli insegnanti compensano le perdite registrate durante il primo). Grazie all'eccellenza di un tessuto imprenditoriale sempre pronto ad accogliere i cambiamenti di un mercato in continua evoluzione, **i servizi continuano a rappresentare la maggior fonte di opportunità lavorativa per la popolazione del territorio varesino** (i flussi occupazionali rilevati nel corso del 2022 superano quelli del 2018).

*Varese. Flussi occupazionali dei servizi. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022*



Nel corso del primo semestre del 2022, in provincia di Varese sono stati riscontrati **un totale di 28.394 avviamenti (il 64,4% sul totale terziario) e di 29.296 cessazioni di rapporti di lavoro (il 70,0% sul totale terziario)** nel settore dei servizi, in aumento rispettivamente del +32,0% e del +32,7% dal corrispondente periodo del 2021, per **un bilancio complessivo di -902 posti di lavoro** attivi al 30 giugno. Le delegazioni territoriali più penalizzate da questo fenomeno sono quelle di *Gallarate - Malpensa* (-1.133) e di *Busto Arsizio - Seprio* (-575), dove si osserva una flessione progressiva del saldo, a partire dal 2018. Risultati negativi, ma più contenuti, si riscontrano anche nel resto della provincia, ad eccezione dell'*Area varesina* (+1.646), all'interno della quale l'occupazione cresce più del doppio rispetto al 2021 (quando il bilancio era di +723).





Varese. Flussi occupazionali dei servizi per categoria di servizio. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<i>Servizi alle imprese</i>	8.700	+3.348	+62,6%	6.757	+2.463	+57,4%	+1.943	+885
<i>Servizi alla persona</i>	13.672	+1.724	+14,4%	16.533	+2.509	+17,9%	-2.861	-785
<i>Servizi misti</i>	6.022	+1.816	+43,2%	6.006	+2.245	+59,7%	+16	-429
<i>Logistica</i>	4.348	+1.520	+53,7%	5.011	+2.204	+78,5%	-663	-684
<i>Credito e finanza</i>	184	+44	+31,4%	285	+67	+30,7%	-101	-23
<i>Terziario avanzato</i>	4.473	+2.016	+82,1%	2.211	+654	+42,0%	+2.262	+1.362
<i>Istruzione</i>	5.053	+986	+24,2%	7.941	+653	+9,0%	-2.888	+333
<i>Sanità e servizi sociali</i>	3.244	+86	+2,7%	3.263	+563	+20,9%	-19	-477
<i>Sport e benessere</i>	235	+102	+76,7%	82	+59	+256,5%	+153	+43
<i>Arte e cultura</i>	453	+125	+38,1%	311	+168	+117,5%	+142	-43
<i>Altre attività di servizi</i>	10.404	+2.009	+23,9%	10.192	+2.849	+38,8%	+212	-840
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>28.394</b>	<b>+6.888</b>	<b>+32,0%</b>	<b>29.296</b>	<b>+7.217</b>	<b>+32,7%</b>	<b>-902</b>	<b>-329</b>

Nel complesso del settore, i **“Servizi alla persona”** continuano a detenere il peso maggiore in termini occupazionali, convogliando il 48,2% degli avviamenti e il 56,4% delle cessazioni contrattuali del periodo, e influenzando in modo determinante il saldo negativo del primo semestre, con -2.861 posti di lavoro.

Al loro interno, **spicca la categoria “Istruzione” (-2.888 posti di lavoro)**, dove una parte rilevante delle posizioni lavorative dismesse nell’arco del semestre proviene dalla **“Istruzione secondaria di primo grado” (-1.036, ovvero le scuole medie)**, dalla **“Istruzione primaria” (-728, ovvero le scuole elementari)**, dalla **“Istruzione di grado preparatorio” (-579, ovvero le scuole dell’infanzia)** e dalla **“Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale” (-568, ovvero dai licei)**. Si tratta, come anticipato, di un fenomeno generalizzato, che vede come unica eccezione l’aumento dell’occupazione nella **“Istruzione universitaria e post-universitaria” (+302)**, e tipico della prima parte dell’anno, nel corso della quale avviene la maggior parte delle chiusure dei rapporti a termine del mondo scolastico.

**Tra le categorie più in crisi, si evidenzia anche la componente “Logistica” (-663 posti di lavoro)**, che pure dal punto di vista imprenditoriale abbiamo visto come stia vivendo un momento non molto favorevole, in particolar modo con l’avvento della pandemia, durante la quale l’occupazione ha subito una notevole flessione rispetto ai valori del 2019 (quando il saldo semestrale era +1.359). Al suo interno, emergono difficoltà più marcate per i lavoratori delle **“Attività dei servizi connessi al trasporto aereo” (-286)** di



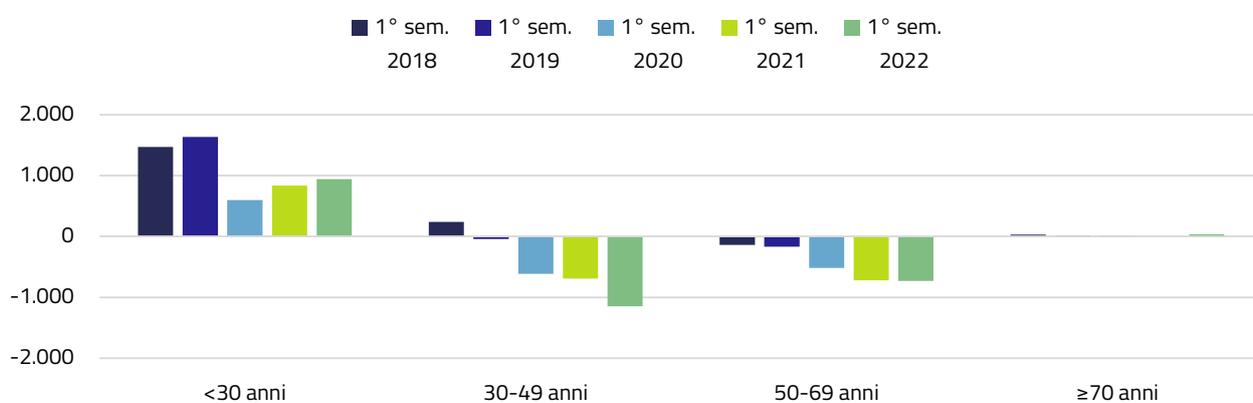


passaggeri, animali o merci (gestione di aerostazioni, attività di controllo degli aeroporti e del traffico aereo, attività dei servizi a terra negli aeroporti, etc.), del "Trasporto aereo di linea di passeggeri" (-284) e del "Trasporto di merci su strada" (-227).

Compensano questi risultati negativi **le attività del "Terziario avanzato" (+2.262 posti di lavoro) che, a fronte dell'aumento consistente registrato dal tessuto imprenditoriale provinciale (+127 unità locali), raccolgono il 15,8% degli avviamenti** del settore, in crescita del +82,1% rispetto al primo semestre del 2021. Tra le più richieste (e determinanti nel computo del saldo positivo del semestre), le posizioni maturate nelle aziende di "Ideazione di campagne pubblicitarie" (+1.851 addetti alla creazione e collocazione di pubblicità per giornali, periodici, radio, televisioni, Internet ed altri mezzi di comunicazione), che raddoppiano dall'anno precedente (quando il bilancio semestrale era di +532).

**Positivi anche i riscontri dello "Sport e benessere" (+153 posti di lavoro) e del settore "Arte e cultura" (+142 posti di lavoro)**, dove l'occupazione risulta in crescita costante, dopo lo stop prodotto dall'avvento della pandemia. Nel corso del primo semestre del 2022, si osservano bilanci particolarmente favorevoli per i lavoratori coinvolti in attività di "Enti e organizzazioni sportive e promozione di eventi" (+77) e di "Rappresentazioni di spettacoli teatrali dal vivo" (+84).

Varese. Saldi occupazionali dei servizi per classe d'età. Dinamica 30/06/2018 - 30/06/2022



Anche in questo settore, il mercato favorisce il lavoro giovanile (+942 posizioni attive al 30 giugno). **Più dei due terzi (78,0%) degli assunti nel corso del semestre hanno meno di 50 anni:** sono 9.383 gli avviamenti per gli under 30 (+34,1% dal 2021) e 12.757 per la classe 30-49 (+29,3% dal 2021), che tuttavia risulta la più penalizzata a fine periodo, conseguendo un saldo occupazionale di -1.149 posti di lavoro, in gran parte dovuto alle chiusure contrattuali nel campo dell'istruzione.

**Si tratta, in ogni caso, di un sistema lavoro piuttosto precario, che predilige in questo periodo forme contrattuali meno stabili, come quelle "a chiamata" (+2.575 posti di lavoro) – dove gli avviamenti raddoppiano rispetto al primo semestre del 2021 (+123,5%) – e quelle parasubordinate**





Varese. Flussi occupazionali dei servizi per tipologia contrattuale. Variazione 30/06/2021 - 30/06/2022

	Avviamenti			Cessazioni			Saldo	
	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Var. ass. 21-22	Var. % 21-22	1° sem. 2022	Diff. 21-22
<i>T. indeterminato</i>	4.950	+1.350	+37,5%	5.320	+2.024	+61,4%	-370	-674
<i>T. determinato</i>	15.861	+3.526	+28,6%	19.975	+4.263	+27,1%	-4.114	-737
<i>Intermittente</i>	2.805	+1.550	+123,5%	230	+78	+51,3%	+2.575	+1.472
<i>Apprendistato</i>	600	+234	+63,9%	564	+192	+51,6%	+36	+42
<i>Parasubordinato</i>	1.680	+364	+27,7%	346	+112	+47,9%	+1.334	+252
<i>Domestico</i>	2.435	-131	+ -5,1%	2.838	+554	+24,3%	-403	-685
<i>Altro</i>	63	-5	+ -7,4%	23	-6	-20,7%	+40	+1
<b>TOTALE SERVIZI</b> di cui	<b>28.394</b>	<b>+6.888</b>	<b>+32,0%</b>	<b>29.296</b>	<b>+7.217</b>	<b>+32,7%</b>	<b>-902</b>	<b>-329</b>
<i>Somministrato det.</i>	3.059	+537	+21,3%	3.060	+572	+23,0%	-1	-35
<i>Somministrato ind.</i>	147	+17	+13,1%	284	+180	+173,1%	-137	-163

(+1.334 posti di lavoro), in maggior parte collaborazioni coordinate continuative. **Nonostante il lavoro a tempo determinato costituisca tuttora la principale forma di assunzione per le aziende, raccogliendo il 55,9% degli avviamenti, il bilancio occupazionale continua ad essere negativo (-4.114 posti di lavoro).** Parliamo di una tendenza in corso oramai da molti anni (almeno dal 2018) e che vede, anno dopo anno, una riduzione progressiva dell'occupazione a tempo determinato, a favore delle suddette modalità lavorative. Rispetto alla situazione del corrispondente periodo dell'anno precedente, si segnala anche un peggioramento nel lavoro a tempo indeterminato (-370 posti di lavoro, contro i +304 del 2021) e in quello domestico (-403 posti di lavoro, contro i +282 del 2021), che a inizio pandemia aveva registrato un boom inatteso (+1.725 nel primo semestre del 2020). In leggero rialzo l'apprendistato (+36 posti di lavoro, contro i -6 del 2021).





# Nota metodologica

Il rapporto statistico del centro studi Spazio Indagine Varese monitora l'andamento del settore Terziario della provincia di Varese, attraverso l'osservazione delle principali variabili economiche che meglio ne descrivono il quadro generale. Questo aggiornamento è dedicato allo studio del tessuto imprenditoriale del territorio nel corso del **primo semestre 2022**, concentrando l'analisi sui cambiamenti in atto nelle imprese e negli occupati del sistema. A seguire, si riportano le specifiche delle scelte metodologiche adottate.

## DELIMITAZIONE TERRITORIALE

L'ambito di analisi si focalizza in modo particolare sul territorio provinciale, con differenti livelli di approfondimento. Nelle appendici dei diversi capitoli si possono trovare tabelle riassuntive dei dati a livello mandamentale, secondo le seguenti aggregazioni comunali:

- **Lago Maggiore** (Tronzano Lago Maggiore, Maccagno con Pino e Veddasca, Agra, Luino, Germignaga, Brezzo di Bedero, Porto Valtravaglia, Castelveccana, Laveno Mombello, Leggiuno, Monvalle, Brebbia, Ispra, Ranco, Angera, Taino, Sesto Calende);
- **Area varesina** (Sangiano, Caravate, Besozzo, Bardello, Malgesso, Travedona Monate, Cadrezzate con Osmate, Comabbio, Mercallo, Varano Borghi, Ternate, Biandronno, Bregano, Gavirate, Comerio, Barasso, Luviniate, Casciago, Induino Olona, Varese, Malnate, Inarzo, Casale Litta, Mornago, Crosio della Valle, Bodio Lomnago, Galliate Lombardo, Daverio, Azzate, Buguggiate, Brunello, Sumirago, Albizzate, Castronno, Gazzada Schianno, Morazzone, Caronno Varesino, Solbiate Arno, Gornate Olona, Castiglione Olona, Lozza, Vedano Olona, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, Cazzago Brabbia);
- **Area montana e Valli** (Curiglia con Monteviasco, Dumenza, Cremenaga, Montegrino Valtravaglia, Cadegliano Viconago, Ponte Tresa, Brusimpiano, Brissago Valtravaglia, Grantola, Mesenzana, Cugliate Fabiasco, Marchirolo, Marzio, Cassano Valcuvia, Ferrera di Varese, Masciago Primo, Casalzuigno, Cuveglio, Rancio Valcuvia, Bedero Valcuvia, Cuasso al Monte, Porto Ceresio, Cittiglio, Brenta, Cuvio, Azzio, Gemonio, Cocquio Trevisago, Orino, Castello Cabiaglio, Brinzio, Valganna, Bisuschio, Besano, Saltrio, Arcisate, Viggiù, Clivio, Cantello, Lavena Ponte Tresa, Duno, Cunardo);
- **Gallarate-Malpensa** (Vergiate, Golasecca, Somma Lombardo, Arsago Seprio, Besnate, Jerago con Orago, Cavaria con Premezzo, Oggiona con Santo Stefano, Casorate Sempione, Gallarate, Cassano Magnago, Cardano al Campo, Vizzola Ticino, Ferno, Samarate, Lonate Pozzolo);
- **Busto Arsizio-Seprio** (Carnago, Castelseprio, Lonate Ceppino, Tradate, Cairate, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Solbiate Olona, Olgiate Olona, Marnate, Busto Arsizio, Castellanza);
- **Area saronnese** (Cislago, Gerenzano, Saronno, Uboldo, Caronno Pertusella, Origgio).





## DEFINIZIONE SETTORIALE

La definizione dei settori e delle loro attività si basa sulla classificazione ATECO 2007, che costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev.2. Tale classificazione è di tipo alfa-numerico, con diversi gradi di dettaglio: le lettere indicano il macrosettore di attività economica, le cifre - da due a sei - rappresentano le articolazioni e le disaggregazioni dei settori stessi. Dal generale al particolare, le varie attività economiche vengono raggruppate in: "sezioni" (codifica: 1 lettera), "divisioni" (2 cifre), "gruppi" (3 cifre), "classi" (4 cifre), "categorie" (5 cifre) e "sottocategorie" (6 cifre). Ciascun codice numerico incorpora i precedenti. In particolare, l'analisi proposta presenta i risultati alla 2<sup>a</sup> cifra per gli imprenditori e alla 4<sup>a</sup> cifra per le unità locali.

I tre settori del terziario ed i rispettivi sottosettori vengono così identificati:

### **COMMERCIO [COD. 45 - 46 - 47]**

- Ingrosso [cod. 46]
- Dettaglio [cod. 47]

#### *CATEGORIE MERCEOLOGICHE*

- Alimentare [cod. 46.17 - 46.3 - 47.11 - 47.2 - 47.81]
- Tessile e abbigliamento [cod. 46.16 - 46.41 - 46.42 - 46.48 - 47.51 - 47.71 - 47.72 - 47.77 - 47.82]
- Casa e arredo [cod. 46.15 - 46.44 - 46.47 - 46.74 - 47.52 - 47.53 - 47.54 - 47.59]
- Elettronica e telecomunicazioni [cod. 46.43 - 46.5 - 47.4]
- Sport e cura della persona [cod. 46.45 - 46.46 - 46.49 - 47.6 - 47.73 - 47.74 - 47.75 - 47.76]
- Autovetture [cod. 45]
- Altro commercio [tot. Commercio - categorie]

### **TURISMO [COD. 55-56-79-82.3]**

- Strutture ricettive [cod. 55]
  - » Alberghi [cod. 55.1]
  - » Complementari [codici 55.2 - 55.3 - 55.9]
- Ristorazione [cod. 56]
  - » Bar e ristoranti [codici 56.1 (-56.10.2) - 56.3]
  - » Cibo da asporto [cod. 56.10.2]
  - » Mense e catering [cod. 56.2]
- Agenzie di viaggi [cod. 79]
- Convegni e fiere [cod. 82.3]





## SERVIZI [DA 49 A 81 (-55, 56, 79), 82 (-82.3), DA 84 A 99]

- Servizi alle imprese [codici 49.2 - 49.41 - 49.5 - 50.2 - 50.4 - 51.2 - 52 - 58 - 59 - 62 - 63 - 64.11 - 64.2 - 70 - 71.2 - 72 - 73 - 74.1 - 74.9 - 77.12 - 77.31 - 77.32 - 77.33 - 77.34 - 77.4 - 78 - 82 (-82.3) - 94.1 - 94.2]
- Servizi alla persona [codici 49.1 - 49.3 - 50.1 - 50.3 - 51.1 - 77.2 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94.9 - 95 - 96]
- Servizi misti [codici 49, 49.42, 50, 51, 53, 60, 61, 64, 64.1, 64.19, 64.3, 64.9, 65, 66, 68, 69, 71.1, 74, 74.2, 74.3, 75, 77, 77.1, 77.11, 77.3, 77.35, 77.39, 80, 81, 94]

### CATEGORIE DI SERVIZIO

- Logistica [cod. 49 - 50 - 51 - 52 - 53]
- Credito e finanza [cod. 64 - 65 - 66]
- Terziario avanzato [cod. 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 78]
- Istruzione [cod. 85]
- Sanità e servizi sociali [cod. 75 - 86 - 87 - 88]
- Sport e benessere [cod. 93]
- Arte e cultura [cod. 90 - 91]
- Altri servizi [cod. 68 - 77 - 80 - 81 - 82 - 84 - 92 - 94 - 95 - 96]

### DEFINIZIONE CONTRATTUALE

La definizione delle forme contrattuali si basa sulla classificazione presente nell'archivio del sistema informativo "Sintesi" della provincia di Varese. Nello specifico, in riferimento alla rappresentatività delle diverse tipologie contrattuali all'interno del settore terziario e per una maggior fruibilità nella lettura del documento, sono state individuate le seguenti aggregazioni principali:

- **Tempo indeterminato**  
(tempo indeterminato, tempo indeterminato con piattaforma)
- **Tempo determinato**  
(tempo determinato, tempo determinato con piattaforma, tempo determinato per sostituzione)
- **Intermittente**
- **Apprendistato**  
(professionalizzante o contratto di mestiere, per la qualifica professionale, di alta formazione e ricerca)
- **Parasubordinato**  
(collaborazione coordinata e continuativa, contratto a progetto, di agenzia, autonomo nello spettacolo)
- **Domestico**
- **Altri contratti**





## FONTI STATISTICHE DEI DATI

I dati utilizzati per la realizzazione del rapporto provengono da fonti statistiche ufficiali. Si ringraziano nello specifico:

- la **Camera di Commercio di Varese**, per la fornitura dei dati relativi alle unità locali (localizzazioni attive) e agli imprenditori (persone attive) iscritti nel "Registro delle Imprese", provenienti dall'archivio "Infocamere", il database contenente informazioni raccolte dalle banche dati delle Camere di Commercio territoriali. Il Registro, istituito con la Legge n. 580 del 1993, prevede l'iscrizione obbligatoria per tutti i soggetti che esercitano un'attività d'impresa, indipendentemente dalla forma giuridica e dal settore merceologico nel quale operano; per la fornitura dei dati relativi ai flussi turistici (arrivi e presenze), provenienti dall'archivio "Ross1000" di PoliS-Lombardia, il servizio attivo per la comunicazione dei dati delle strutture ricettive e dei relativi movimenti.
- il **Centro per l'impiego della Provincia di Varese**, per la fornitura dei dati relativi agli avviamenti e alle cessazioni dei rapporti di lavoro, provenienti dall'archivio "Sintesi", il sistema informativo della Provincia di Varese che raccoglie le comunicazioni obbligatorie (COB) trasmesse dai datori di lavoro ai servizi per l'impiego;
- l'**Osservatorio Turistico Economico**, promosso da Federalberghi Varese con il supporto tecnico di STR ed il sostegno del Consorzio Turistico, per la fornitura dei dati relativi alle performance delle strutture alberghiere – prezzo medio di vendita camere (ADR), percentuale di occupazione, redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) – provenienti dalla rilevazione periodica campionaria di "STR Global", che monitora l'andamento del mercato alberghiero della provincia:
  - ◇ Occupazione = (camere vendute / camere disponibili) x 100
  - ◇ ADR = ricavi vendita camere / camere vendute
  - ◇ RevPAR = ricavi vendita camere / camere disponibili



***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***

# GENERAL REPORT 2022

*IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE*

Aggiornamento dei risultati al **30 giugno 2022**

Indagine a cura di:

**SPAZIO INDAGINE VARESE**  
Osservatorio sul Terziario

Elaborazione dati:

**EconLab Research Network**

*Varese, 8 febbraio 2023*